

Istituto di Istruzione Superiore "G. Giovagnoli"
Sansepolcro (Ar)

Esame di Stato

Documento
del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sez. LA

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indirizzo DESIGN Curvatura Arte del Tessuto

Anno scolastico 2022/23

SOMMARIO

Profilo della classe	3
Obiettivi generali	5
Educazione Civica	6
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	8
Allegato n. 1 Relazioni finali dei docenti	
Lingua e Letteratura Italiana	13
Storia	18
Lingua e Cultura Straniera Inglese	20
Storia dell'Arte	23
Filosofia	26
Matematica	29
Fisica	31
Scienze Motorie	32
IRC	33
Alternativa IRC	34
Discipline progettuali ARCHITETTURA e AMBIENTE	36
Discipline progettuali DESIGN Curvatura Arte del Tessuto	43
Allegato n. 2 Griglie di valutazione	46

Profilo della classe

La classe 5° LA è formata da 14 alunni di cui 8 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta.

Il gruppo classe è articolato in due indirizzi:

- 1 ARCHITETTURA E AMBIENTE, di cui fanno parte sette alunni, di cui uno certificato L. 104;
- 2 DESIGN "ARTE DEL TESSUTO", di cui fanno parte gli altri sette tra cui tre BES linguistici ed una certificata L. 104.

Per i ragazzi BES e certificati si rimanda alla documentazione riservata.

Gli studenti, durante gli anni, hanno compiuto, ciascuno secondo le proprie possibilità, un proficuo percorso di crescita e maturazione personale. Molti si sono distinti in tutto l'iter scolastico per la serietà e la determinazione con cui hanno lavorato, operando con volontà nel raggiungere i propri obiettivi e nell'esprimere le proprie potenzialità. Sotto l'aspetto didattico diversi alunni hanno rivelato capacità critiche ed organizzative, evidenziando interesse e coinvolgimento e raggiungendo risultati positivi.

La loro motivazione nella partecipazione al dialogo educativo ha evidenziato un buon livello di curiosità e di capacità nella rielaborazione critica e ha consentito di mantenere, per alcuni, livelli di rendimento molto buoni o soddisfacenti.

Sempre corretti ed educati, disponibili alla collaborazione e al confronto, hanno lavorato in modo costruttivo sia con i docenti che tra compagni.

Occorre ricordare che i ragazzi hanno vissuto in maniera prolungata, per ben due anni e con modalità diverse, la difficile situazione creatasi a seguito dell'Emergenza Covid, ma nonostante le diverse modalità di insegnamento e il disorientamento generale (soprattutto durante l'anno scolastico 2019/20), tutti hanno dimostrato serietà, interesse e volontà nel superare le inevitabili (soprattutto per i più fragili) difficoltà.

Un gruppo ristretto di alunni ha evidenziato alcune incertezze a livello linguistico, con conseguenti difficoltà nella rielaborazione dei contenuti; anch'essi, tuttavia, hanno dimostrato la volontà di concludere positivamente l'anno scolastico, conseguendo valutazioni pienamente sufficienti o discrete.

Per quanto riguarda la produzione scritta, in alcuni alunni, come già detto, permangono lacune dovute alla limitata conoscenza della lingua italiana e colmate solo in parte, nonostante i progressi fatti rispetto alle situazioni iniziali; altri si attestano su un livello pienamente sufficiente con una forma semplice ma generalmente corretta e contenuti sviluppati in modo adeguato; alcuni sono in grado di produrre lavori apprezzabili soprattutto dal punto di vista della rielaborazione personale e dell'analisi critica degli argomenti proposti.

L'ampliamento dell'offerta formativa ha permesso agli studenti di accrescere le esperienze umane e culturali e di perfezionare la formazione professionale attraverso contatti con enti esterni e associazioni culturali. In particolare ricordiamo le seguenti iniziative:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Partecipazione degli alunni, con una classe dell'Istituto Professionale, nell'a.s. 2020-2021, al Progetto dedicato al Giorno della Memoria. Il lavoro (un video interamente realizzato dai ragazzi nel periodo della pandemia), è stato selezionato dalla giuria della Fondazione Museo della Deportazione di Prato tra i quattro migliori di tutta la Regione Toscana e diffuso in streaming nel corso della cerimonia commemorativa del 27 Gennaio 2020.

Link del video:

<https://fb.watch/jZk6EofSga/>

LINGUA INGLESE

CERTIFICAZIONI TRINITY/PET

PROGETTO ERASMUS

I.R.C

Partecipazione a conferimento del Premio Nazionale **“Cultura della Pace-Città di Sansepolcro”** e del **Premio Nazionale “Nonviolenza”** in collaborazione con l'Associazione Cultura della Pace

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Concorso New Design 2021

Partecipazione alla dodicesima edizione del Concorso “New design” rivolto agli studenti del III-IV-V anno di tutti gli indirizzi dei Licei Artistici statali e paritari al fine di promuoverne, incoraggiarne e sostenerne le potenzialità progettuali. Tema proposto: interazione attiva del fruitore e inclusione (compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche) - progettazione di nuovi spazi museali, elementi di arredo urbano, dell'ambiente e del paesaggio.

Concorso New design 2023

Partecipazione al Concorso Internazionale, indetto dal MIUR, per eccellenze artistiche "New Design 2023 che ha avuto come tematica la seguente traccia: *RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé.*

Concorso Alu-Comics

Il concorso promosso da CIAL e dedicato alle classi di scuola secondaria di II grado. **ALUCOMICS** è il progetto realizzato per sensibilizzare sui temi della **raccolta differenziata** e parlare dell'**alluminio**, materiale riciclabile al 100%, con gli strumenti offerti da un linguaggio dinamico e coinvolgente come quello del **fumetto**. L'obiettivo è stato quello della creazione di una **storia a fumetti a tematica ambientale**, completa di cover art.

Pon Scenografiamo

“SCENOGRAFIAMO”: corso sulla progettazione e sulla gestione di scene teatrali che fondano la propria espressività sugli effetti prospettici delle architetture e degli spazi illusori allestiti sul palcoscenico.

Obiettivo: trasposizione scenica del bozzetto dall'immagine dipinta, e dunque bidimensionale, alla tridimensionalità dello spazio del palcoscenico teatrale.

DESIGN “ARTE DEL TESSUTO”

Tutta la classe di tessitura ha partecipato al PROGETTO DI TESSITURA STORICA in collaborazione con il Comune di Gradara. L'obiettivo è la realizzazione di tessuti che nei prossimi anni verranno utilizzati per allestire mostre o per realizzare eventi legati alla Rocca di Gradara.

Obiettivi generali

Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Si allegano al presente documento le relazioni sulle singole discipline degli insegnanti componenti il Consiglio di Classe **(All. 1)**.

Griglie delle prove di esame

Sono state predisposte le griglie per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio, in allegato alla presente **(All. 2)**.

Simulazioni delle prove d'esame

È stata effettuata la simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato secondo il seguente calendario:

<i>Prima prova scritta</i>	<i>Seconda prova scritta</i>
7 febbraio 2023	Dall'8 al 10 febbraio 2023

EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	VIOLENZA/NONVIOLENZA	
Prodotti	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DI UNA ZONA URBANA DEGRADATA REALIZZAZIONE DI ABITI UNISEX	
	Competenze chiave/Competenze culturali	Evidenze osservabili
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Si apprendono i valori personali e sociali, base per un comportamento utile alla vita sociale e lavorativa: giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.
	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Comprensione ed espressione orale e scritta
	SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	Gli studenti sapranno tradurre le idee in azione nel progettare e realizzare l'elaborato finale
	IMPARARE AD IMPARARE	Come ognuno organizza il proprio lavoro ed il proprio apprendimento, sia individualmente che in gruppo; come riesce ad utilizzare le fonti e le informazioni ricevute
	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Gli studenti comunicano e comprendono con spirito critico messaggi di genere diverso, sanno discutere e rielaborare informazioni.
	Abilità	Conoscenze
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, partendo da quelle inerenti il rispetto e l'accettazione delle idee diverse.	Focus su alcuni articoli della nostra Costituzione e sulle principali norme collegate.
	Si esprimono ed interpretano concetti, pensieri e fatti provenienti dai vari mediatori didattici, usati alternatamente nelle varie discipline coinvolte: visione di film, discussione, sperimentazione, letture.	Quelle relative alle varie discipline, per quegli aspetti che investigheranno
	Creatività, capacità di assumersi rischi esprimendo opinioni, affrontando situazioni problematiche, valutando dati e conoscenze e proponendo soluzioni. Saper collaborare e partecipare.	Conoscere i fatti, le cifre ed i concetti utili a pianificare e gestire un progetto per il conseguimento di un obiettivo comune
	Saper rielaborare le esperienze e gli apprendimenti, cogliere i processi, acquisire consapevolezza, fiducia e motivazione.	Capire il proprio modo di apprendere e le proprie necessità di sviluppo e di miglioramento.
	Riuscire a veicolare idee, capacità, esperienze ed emozioni attraverso la realizzazione concreta di progetti e manufatti.	Come interpretare le informazioni ed individuare collegamenti e relazioni, elaborando argomentazioni coerenti e cogliendo la natura sistemica di concetti ed informazioni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
Utenti destinatari	STUDENTI DELLA CLASSE V LA	
Prerequisiti	Aver sviluppato le necessarie qualità relazionali ed empatiche utili a creare un buon clima e a lavorare in gruppo; abilità digitali di base; conoscenze tecniche di base per la realizzazione del prodotto finale; adeguate capacità espressive.	
Fase di applicazione	Da novembre a maggio	

Materie coinvolte	<p>Ogni disciplina indicata ha affrontato aspetti e tematiche utili per creare un progetto generale trasversale:</p> <p>Inglese: Le suffragette “The suffragettes demanded the right to vote for all” Visione del film “ Suffragettes” (ore 2 – Secondo Quadrimestre)</p> <p>IRC: Guerra e Nonviolenza: Conoscenza delle metodologie per la risoluzione dei conflitti: nonviolenza e guerra. Declinazione della Pace attraverso attivazione dei diritti. Incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Citta'di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "nonviolenza". (ore 8 – Primo e Secondo Quadrimestre)</p> <p>Discipline progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio di Architettura: <u>Riqualificazione e riabilitazione di un parco pubblico</u> – la proposta progettuale sarà sviluppata ad Arezzo – Parco Campo di Marte.</p> <p>Finalità: Attivare processi di riqualificazione sociale e culturale nelle aree degradate del comune di Arezzo – zona Campo di Marte. Avviare interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità urbana e alla riqualificazione del tessuto sociale.</p> <p>Migliorare la riqualificazione ambientale, mediante attivazione di servizi e interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi e alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive recuperando eventuali suoli e strutture già degradati.</p> <p>Stato dei luoghi: L’area, nonostante le condizioni di abbandono e l’assenza di elementi di arredo idonei, grazie alla presenza di cospicua alberatura, viene comunque utilizzata sia per area cani, sia quale punto d’incontro per gli abitanti del quartiere. Per tali motivi con questo focus affrontiamo la riqualificazione degli spazi verdi esistenti, progettando, comunque, delle nuove aree funzionali. Considerato che l’ipotesi progettuale non altera la destinazione d’uso dell’area, l’intervento rientra quale progetto di riqualificazione urbana.</p> <p>Prodotto: progetto grafico ed elaborazione 3D del parco. Ore totali :12 (Primo e Secondo Quadrimestre)</p> <p>Tessitura, Discipline Progettuali e Laboratorio: Realizzazione di abiti unisex al di là delle divisioni di genere: saio, tunica, kimono visione del film " il filo nascosto"; dibattito ; fasi di ideazione e realizzazione di prototipi per abiti adatti a ogni genere. (ore 4 – Secondo Quadrimestre)</p> <p>Filosofia: Le figure di Gandhi e di Capiti; concetto di “ nonviolenza “ e resistenza passiva; concetti di laicità, religione, morale. (ore 4 – Primo e Secondo Quadrimestre)</p> <p>Scienze motorie: Jesse Owen e i diritti civili: Presentazione e confronto sull’argomento trattato. (ore 3 – Primo Quadrimestre)</p> <p>Storia dell'arte: Bansky, J.M. Basquiat, Keith Haring : concetto di arte come antidoto alla violenza, in particolare quella mafiosa; Palermo: pittura, murales, graffiti, street art – Scuotere le coscienze attraverso l’arte (ore 4 – Primo e Secondo Quadrimestre)</p> <p>Italiano: La voce – esclusa e soffocata - delle donne nella Letteratura moderna e contemporanea: Presentazione e introduzione alla voce femminile assente nelle librerie e nei libri di testo per secoli ed alla “ sottorappresentazione del pensiero delle donne nei media e negli spazi culturali “ . Grazia Deledda, Elsa Morante, Alda Merini, Dacia Maraini, Nilde Iotti. (ore 8 - Primo Quadrimestre) La Bellezza come salvezza – Peppino Impastato – film “I cento passi” (ore 6 - Secondo Quadrimestre).</p>
--------------------------	---

DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	Sviluppo grafico. Applicazione della metodologia progettuale. Capacità di analizzare, collegare, organizzare e rielaborare i contenuti e i dati acquisiti al fine di giungere a soluzioni grafiche corrette ed efficaci. Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Saper utilizzare le proprie capacità, di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Acquisizione della capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO	IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

III anno

TITOLO DEL PROGETTO: "SPORTELLO ENERGIA" Leroy Merlin - su piattaforma Educazione Digitale.

Ente Promotore - CivicaMente srl.

Periodo: 22-01-2021 al 19-05-2021

Totale: 35 ore

Breve descrizione dell'attività:

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, aggiungendo al sapere tecnico appreso sui banchi di scuola conoscenze tecnologiche e contenuti volti ad integrare il percorso formativo tradizionale con particolare riferimento al risparmio energetico e corretto uso dell'energia. Il percorso di formazione, svolto in modalità e-learning è stato proposto gratuitamente dalla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. L'attività formativa consiste in una parte teorica, organizzata in moduli e relativi test di verifica e in un laboratorio creativo finalizzato a rendere i cittadini più consapevoli e sensibili verso alcune tematiche relative al risparmio energetico. LAB energia, infatti è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano, che insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. LAB Energia integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Gli argomenti svolti, nei moduli di base, sono stati: produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia; le fonti energetiche; il mercato dell'energia elettrica in Italia e la bolletta energetica per usi elettrici; una casa sana – Comfort termoigrometrico e impianti; impianti termici; prodotti Leroy Merlin; conoscere i consumi; buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia; come risparmiare energia e acqua con i dispositivi; come risparmiare energia ed acqua il caso di un edificio monofamiliare; come risparmiare energia ed acqua il caso di un appartamento in edificio plurifamiliare; la povertà energetica.

Il project work, affrontato nella fase finale, è stato il frutto del lavoro collettivo di tutta la classe. Gli studenti infatti, hanno condotto un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio

comune, e di elaborare una scheda di consigli da divulgare alla popolazione, dopo averne analizzati i dati, per promuovere

l'efficientamento energetico domestico. Lo studente potrà avvalersi delle risorse disponibili per strutturare al meglio il suo lavoro: il questionario da somministrare alle famiglie, la tabella excel in cui raccogliere i dati ottenuti e una checklist di lavoro che offre alcuni suggerimenti per realizzare un'efficace scheda di consigli per le famiglie.

IV anno

TITOLO DEL PROGETTO: RFI: Una rete che fa rete. Rete Ferroviaria Italiana SpA – Gruppo Ferrovie dello Stato italiane - su piattaforma Educazione Digitale - e-learning di orientamento al lavoro.

Ente Promotore - CivicaMente srl.

Periodo: dal 11-06-2022 al 22-07-2022

Totale: 12 ore

Breve descrizione dell'attività:

Il presente **progetto di PCTO** si è posto l'obiettivo di **presentare agli studenti e alle studentesse** degli Istituti Superiori **l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria** e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. **Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni**, farla evolvere per **connettere sempre meglio le diverse aree** del Paese, non è solo il nostro lavoro è **la missione di Ferrovie dello Stato**.

Un viaggio nella missione e nei valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a **unire l'Italia, in sicurezza**.

Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente ha potuto: esplorare in che modo il trasporto ferroviario impatta sui pilastri (ambientale, sociale, di governance) della sostenibilità e quale sia concretamente il contributo di RFI; scoprire le sfide che caratterizzano il settore: il senso di servizio, la continuità, la sicurezza, la manutenzione, la gestione del traffico ferroviario, la gestione delle anomalie e quali le relative competenze necessarie; entrare in contatto con le professionalità del settore e interrogarsi sulla corrispondenza tra le proprie attitudini personali e le peculiarità dei mestieri in RFI.

Ogni classe iscritta ha potuto partecipare al percorso formativo multimediale, che ha dato diritto a un totale di 12 ore di PCTO certificate - Apprendimento in e-learning: 9 unità formative, composte da numerosi approfondimenti multimediali, e relativi quiz di verifica per comprendere la realtà aziendale di RFI, approfondendone i valori e la dimensione sociale del treno, ma anche l'impatto sull'ambiente e gli obiettivi di sostenibilità. Il percorso formativo si è realizzato utilizzando gli spazi domestici in autonomia e all'occorrenza gli spazi della scuola dotati di collegamento a internet.

Il progetto ha previsto, inoltre, la conoscenza dei Valori e Missione di RFI: Sicurezza, tempi certi e dimensione sociale del treno e della stazione, Scoprire Chi è il ferroviere di RFI, cosa fa e come risponde al proprio mandato, esplorare in che modo il trasporto ferroviario impatta sui pilastri (ambientale, sociale, di governance) della sostenibilità, qual è concretamente il contributo di RFI? Inoltre è stato approfondita la storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura.

TITOLO DEL PROGETTO: Stage presso l'azienda Del Bene Arredamenti

STAGE -TIROCINIO FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

ENTE PROMOTORE Del Bene Arredamenti srl - Sansepolcro

Periodo dal 08-09-2022 al 16-09-2022

Totale: 37 ore

Breve descrizione dell'attività:

La struttura ospitante ha proposto un percorso di PCTO che si realizza attraverso la conoscenza della metodologia operativa e la sua relativa applicazione in ambito progettuale, con il successivo utilizzo di programmi

di progettazione assistita (Metron - configuratore grafico 3D per l'arredamento e Software di progettazione - 3CAD LITE). La progettazione dell'esperienza ha tenuto conto del bisogno degli alunni di essere protagonisti

di un percorso formativo e di avviamento al lavoro che fosse di loro interesse e che promuovesse il protagonismo studentesco, attraverso la pratica della collaborazione e della cooperazione. Nelle due settimane di PCTO saranno rafforzate molte conoscenze già studiate a scuola. Nell'ambito lavorativo, inoltre, saranno amplificati alcuni aspetti come l'attenzione per ogni dettaglio in fase progettuale e il controllo dei tempi di esecuzione.

Il tutor aziendale richiederà alle studentesse alcuni requisiti funzionali all'attività di studio, come la puntualità, la serietà e l'impegno nello svolgere i compiti assegnati. Molte saranno le competenze che la studentessa potrà acquisire: Utilizzare in maniera più professionale, semplice e veloce i programmi; specifici per la progettazione di interni; Organizzare il lavoro assegnato; Interpretare documenti tecnici; Ridisegnare uno spazio con gli strumenti appositi; Collaborare con altre persone; Condividere competenze; Rispettare i progetti e le idee degli altri; Riconoscere chi veste cariche superiori; Riunire tutti gli insegnamenti ricevuti, in un quaderno o in una cartella sul computer.

Giornate di formazione:

III anno - Agenzia delle Entrate Regione Toscana, Miur, usr Toscana - Amministrazione Finanziaria Agenzia Entrate Regione Toscana. Attività online – 1 ora

ARGOMENTI TRATTATI:

1. I servizi agili di assistenza 1. I servizi telematici a. L'abilitazione Fisconline b. I servizi online c. L'App "AgenziaEntrate"

2. I servizi con mail e PEC

3. Il Contact Center a. L'assistenza telefonica b. La webmail

4. I servizi allo sportello a. Il Web ticket b. La prenotazione CUP

Il nuovo modello di accoglienza 1. L'accesso con appuntamento 2. Il nuovo CUP – la sperimentazione in Toscana

III anno - Camera di Commercio Arezzo e Siena – "Camera Orienta on web 2022. Attività online – 2 ore - 28 ottobre 2020

ARGOMENTI TRATTATI:

- 1) La Regione Toscana e l'offerta formativa post diploma: i corsi IFTS e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- 2) Specifiche su ITS e IFTS e relativi sbocchi professionali;
- 3) Imparare ad orientarsi;
- 4) Racconto di un'esperienza personale negli ITS e IFTS.

III anno - Confindustria Umbria - Undicesima giornata delle Piccole e Medie Imprese "PMI DAY, Industriamoci". Attività online – 1 ora – 20 novembre 2020

ARGOMENTI TRATTATI:

In sostituzione della tradizionale visita aziendale, i ragazzi verranno accompagnati attraverso degli stabilimenti produttivi in video collegamento. Collegati dalle aziende, potranno essere portate nelle aule scolastiche testimonianze ed esperienze imprenditoriali, supportate da filmati e slide aziendali in modo da offrire ai giovani un tour aziendale virtuale.

L'intento è quello di diffondere la conoscenza della realtà produttiva, in particolare quella del comparto manifatturiero, nonché di informare i giovani sul contributo dell'industria al benessere economico ed alla qualità della vita.

IV Anno - Smart Future Academy Arezzo 2022. Attività online – 1 ora - 18-02-2022

ARGOMENTI TRATTATI:

“Smart Future Academy 2022” e un progetto innovativo ed ha l’obiettivo di facilitare le attività di orientamento degli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado verso le proprie scelte future, mettendo gli stessi in contatto con personalità di altissimo livello dell’imprenditoria, della cultura, dello sport, della scienza e dell’arte. Progetto gratuito per le scuole e gli studenti valido ai fini dei percorsi PCTO grazie al sostegno di enti ed istituzioni, pubbliche e private.

INDIRIZZO DESIGN Curvatura “ARTE DEL TESSUTO”

-  Corso di Formazione Sicurezza di base 2020/2021
-  Webinar con Confindustria Umbria e Confindustria Toscana 2020/2021
-  Attività di PCTO in aziende del Territorio 2021/2022
-  Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Progetto “Pronti Lavoro Via” Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Progetto Ferrovie Dello Stato Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Percorso Erasmus Growing up in Europe-Erasmus

Componenti del Consiglio di Classe 5^a Sez. LA

Dirigente Scolastico	DE IASI Giuseppe	
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	BONANNO Maria Grazia	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	BALDI Franca	
Storia dell'Arte	BUSATTI Luca	
Filosofia	POSSENTI Simona	
Matematica e Fisica	MARTINELLI Cristina	
Scienze Motorie e Sportive	LAMBARDI Matteo	
IRC	MAGNANI Leonardo	
Alternativa IRC	GIORDANO Giuseppina	
Sostegno	BECCI Lorenzo	
Sostegno	DONATI Silvia	
Sostegno	PANICHI Cinzia	
Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE		
Discipline Progettuali	CAPUTO Antonio	
Laboratorio	BUCHERINI Marco	
Indirizzo DESIGN Curvatura Arte del Tessuto		
Discipline Progettuali	GIOVAGNINI Patrizia	
Laboratorio	TAURO Annamaria	
Coordinatore di classe	BONANNO Maria Grazia	

Sansepolcro 15/05/2023

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giuseppe De IASI)

Allegato n. 1 - Relazioni finali dei docenti

Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Maria Grazia BONANNO

Profilo della classe

La classe 5° LA è formata da 14 alunni di cui 8 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta.

Il gruppo classe è articolato in due indirizzi:

1 ARCHITETTURA E AMBIENTE, di cui fanno parte sette alunni

2 DESIGN "ARTE DEL TESSUTO", di cui fanno parte gli altri sette tra cui tre BES linguistici ed una alunna certificata L.104.

Per i ragazzi BES e certificati si rimanda alla documentazione riservata.

Gli studenti, da me seguiti sin dal secondo anno (classe con composizione diversa che si è definitivamente formata nel terzo anno, a seguito della scelta di indirizzo), durante l'itinerario scolastico, hanno compiuto, ciascuno secondo le proprie possibilità, un proficuo percorso di crescita e di maturazione personale. Molti si sono distinti in tutto l'iter scolastico per la serietà e la determinazione con cui hanno lavorato, operando con volontà nel raggiungere i propri obiettivi e nell'esprimere le proprie potenzialità. Sotto l'aspetto didattico diversi alunni hanno rivelato capacità critiche ed organizzative, evidenziando interesse e coinvolgimento e raggiungendo risultati buoni o eccellenti.

La loro motivazione nella partecipazione al dialogo educativo ha evidenziato un buon livello di curiosità e di capacità nella rielaborazione critica e ha consentito di mantenere livelli di rendimento molto buoni o soddisfacenti.

Sempre corretti ed educati, disponibili alla collaborazione e al confronto, hanno lavorato in modo costruttivo sia con i docenti che tra compagni. Per quanto riguarda più specificatamente le discipline di Italiano e Storia si può affermare quanto segue:

Un gruppo ristretto di alunni (BES linguistici) ha evidenziato alcune incertezze a livello linguistico, anche a causa della provenienza da altri Paesi, dell'uso continuo di traduttori automatici e delle molteplici attività extra scolastiche svolte; la loro esposizione orale, e soprattutto scritta, risente, ovviamente di tutto ciò, e si presenta ancora incerta e lacunosa.

Tali difficoltà si evidenziano, in parte, anche nella insicura rielaborazione dei contenuti; tuttavia anch'essi hanno dimostrato la volontà di concludere positivamente l'anno scolastico, conseguendo valutazioni pienamente sufficienti o discrete.

Per quanto riguarda il restante gruppo alcuni alunni si attestano su un livello pienamente sufficiente, con una forma semplice ma abbastanza corretta e contenuti sviluppati in modo adeguato; altri sono in grado di produrre lavori apprezzabili soprattutto dal punto di vista della rielaborazione personale e dell'analisi critica degli argomenti proposti.

Per quanto riguarda le discipline storiche e di educazione civica tutti hanno mostrato interesse e impegno, continuità nello studio e partecipazione attiva raggiungendo buoni risultati.

Occorre ricordare che i ragazzi hanno vissuto in maniera prolungata, per ben due anni e con modalità diverse, la difficile situazione creatasi a seguito dell'Emergenza Covid, ma nonostante le diverse modalità di insegnamento e il disorientamento generale (soprattutto durante gli anni scolastici 2019/20 e '20/'21), tutti hanno dimostrato serietà, interesse e volontà nel superare le inevitabili (soprattutto per i più fragili) difficoltà.

Programma svolto

L'età postunitaria:

Il Positivismo, Il Naturalismo, Il Verismo: introduzione, periodo storico.
Darwin e la teoria evoluzionistica.

Il Verismo italiano e i suoi caratteri: Giovanni Verga

Verga: la vita, le opere, il pensiero; tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; l'eclissi dell'autore; il pessimismo e la sconfitta dei più deboli.

Verga e la questione meridionale

Verismo di Verga e Naturalismo di Zola: differenze

“ Il ciclo dei vinti “

Le novelle : “Vita dei campi” : Rosso Malpelo - contesto storico : I carusi

“I Malavoglia” : la vicenda, lo scontro tra tradizione e modernità, contrapposizione tra modernità e tradizione,
“ l'ideale dell'ostrica “

Brani antologici :

- “ La famiglia Malavoglia”
- “ Il naufragio della Provvidenza “
- “ L'addio di ' Ntoni “

“Mastro – don Gesualdo”: Il romanzo della “roba” e dell'alienazione

Brani antologici:

-“La morte di Gesualdo”

Il Decadentismo: L'origine del termine “decadentismo”. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Gli eroi decadenti. Il “fanciullino” e il “superuomo” .
La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Il Simbolismo e Baudelaire.

Charles Baudelaire: la vita da bohémien, “I fiori del male”: la struttura e il titolo; la poetica delle corrispondenze; Concetto di Spleen.

Lecture antologiche: Da “I Fiori del male”:

- “Corrispondenze”
- “Spleen”

Gli Scapigliati : caratteristiche

Il romanzo decadente. L'Estetismo , la figura del dandy. Oscar Wilde e Il ritratto di Dorian Gray

Gabriele D'Annunzio: La vita come “ opera d'arte “; l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica; il “ poeta - soldato” e l'impresa di Fiume.

Lecture antologiche:

-“La pioggia nel pineto”

Giovanni Pascoli: la vita: la giovinezza travagliata; il “nido” familiare; l'adesione al socialismo, l'insegnamento

universitario e la poesia.

Il pensiero e la poetica : la crisi del Positivismo; il simbolismo delle "piccole cose " ; il " Fanciullino" l'ambiguità della natura, le novità formali (sintassi, lessico, aspetti fonici).

Le opere :

Le raccolte poetiche. "Myricae"; "Canti di Castelvecchio"

Lecture antologiche :

Da "Myricae":

- "X Agosto"

- "Novembre"

- " Il lampo "

- "Il tuono "

- "Lavandare"

Dai "Canti di Castelvecchio":

- "Il gelsomino notturno"

La stagione delle avanguardie:

Il Futurismo: modernità, azione e velocità ; le innovazioni formali; i manifesti.

F. Tommaso Marinetti

Lecture antologiche :

Il bombardamento di Adrianopoli.

I Crepuscolari : Guido Gozzano. Futurismo e Crepuscolarismo a confronto.

Lecture antologiche :

- " L'immagine di me voglio che sia "

Il romanzo del Novecento e le nuove tecniche narrative : caratteristiche e raffronto con il Romanzo ottocentesco

Proust e Joyce : Il concetto di tempo e di memoria.

Lecture antologiche :

-La madeleine – Proust

-Il Monologo di Molly Bloom

Italo Svevo: La vita e le opere .

L'individuo e l'inconscio ; l'"inetto " .

"La coscienza di Zeno" e il " caso Svevo "

Le novità strutturali e lo stile

Lecture antologiche :

Da "La coscienza di Zeno"

- " L'ultima sigaretta "

- " Il fidanzamento di Zeno "

Luigi Pirandello : La vita: gli anni giovanili; il dissesto economico; la poetica dell'umorismo, l'attività teatrale, i rapporti col fascismo, il Nobel.

Il pensiero e la poetica : la coscienza della crisi, l'arte della contraddizione – l'umorismo, le tecniche narrative, la struttura e lo stile

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal": la liberazione dalla "trappola"; la crisi dell'identità

"Uno, nessuno, centomila": la presa di coscienza della prigionia nelle "forme; il rapporto ambiguo tra apparenza e realtà

Gli esordi teatrali : "teatro nel teatro" - Sei personaggi in cerca d'autore

Lettura antologiche:

Da "Novelle per un anno":

- "La carriola "

- " La patente"

Da "Il Fu Mattia Pascal":

- "La nascita di Adriano Meis "

Da "Uno, nessuno, centomila":

- "Un piccolo difetto "

Tra le due guerre: l'Ermetismo : le caratteristiche; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia.

Giuseppe Ungaretti: la vita: dall'Egitto all'esperienza parigina; al fronte sul Carso; l'adesione al fascismo; il dopoguerra, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità."

La poetica e le opere

Avanguardia e tradizione :

L'Allegria": il titolo dell'opera, la struttura e i temi, lo stile.

Il "Sentimento del tempo": il "secondo tempo d'esperienza umana"; il recupero della tradizione;

Il "Dolore": la sofferenza individuale e collettiva

Lecture antologiche:

Da "L'Allegria":

- "Veglia"

- "I fiumi"

- "San Martino del Carso"

- "Soldati"

Salvatore Quasimodo

l'Ermetismo

La stagione dell'impegno civile

Lecture antologiche :

- Alle fronde dei salici

- " Milano, agosto 1943 "

Eugenio Montale: la vita: gli esordi; il periodo fiorentino; la guerra e il periodo milanese.

"Ossi di seppia": il titolo e i temi , il silenzio poetico e l'ultimo Montale.

Il " male di vivere " ; la ricerca del senso della realtà; la poetica degli " oggetti "; lo stile : innovazione e tradizione

Lecture antologiche:

Da "Ossi di seppia":

- "I limoni"

- "Merigiare pallido e assorto"

- "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da " Satura "

-" Ho sceso , dandoti il braccio "

Il Neorealismo:

Verso un nuovo impegno sociale : i temi

il cinema

Lecture antologiche :

Da " Se questo è un uomo " di Primo Levi – brani

P.P.Pasolini : Un intellettuale del Novecento

Le voci soffocate delle donne nella Letteratura :

Grazia Deledda, Elsa Morante, Alda Merini, Dacia Maraini.

Testo in uso

A.Roncoroni , M.M Cappellini, A. Dendi , E. Sada , O.Tribulato

LE PORTE DELLA LETTERATURA - C. Signorelli Scuola

Obiettivi minimi

Livello della sufficienza e minimi irrinunciabili

-  conoscere le linee essenziali del contesto storico-letterario, del pensiero e dell'opera degli autori trattati
-  saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale, nonché precisione lessicale.
-  Saper parafrasare e/o riassumere testi letterari
-  saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale
-  saper presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

Livello medio (discreto/buono)

-  conoscere in modo ampio e organico il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico-culturale
-  saper comunicare le conoscenze con precisione linguistica e chiarezza argomentativa
-  saper analizzare un testo a livello linguistico, tematico e saperlo contestualizzare
-  saper produrre un testo scritto con correttezza formale, proprietà di linguaggio, coerenza

Livello alto (ottimo/eccellente)

-  conoscere in modo ampio, completo e personalmente approfondito il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico-culturale
-  saper comunicare le conoscenze con padronanza linguistica ed esprimere giudizi critici motivati
-  saper identificare i generi letterari nelle loro caratteristiche stilistico-espressive e nel loro evolversi diacronico e sincronico
-  saper interpretare un testo, ponendosi dal punto di vista dell'autore e del destinatario
-  saper produrre un testo scritto con organicità, coerenza argomentativa e originalità

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: la maggior parte degli alunni ha acquisito sufficienti o buone conoscenze relative agli autori dell' Ottocento e del Novecento (vita, formazione, poetica ed idee), alle opere (contenuto, tematiche, aspetti formali), ai modelli culturali.

Il possesso delle regole morfosintattiche della lingua italiana per alcuni è sufficiente o buono, per altri molto buono.

Competenze: La maggior parte degli alunni si esprime con discreta chiarezza, sa analizzare, sintetizzare ed interpretare

un testo, comprenderne il significato complessivo e coglierne i nuclei fondamentali. Una parte della classe sa contestualizzare in maniera adeguata i testi, collegandoli con altre opere dello stesso autore e sa inserirli nel proprio contesto storico. E' in grado di cogliere e di analizzare il processo storico della letteratura oggetto di studio.

Capacità: alcuni alunni sono in grado di "calarsi" con le proprie esperienze e la propria sensibilità nell'analisi dei testi e sanno formulare un giudizio motivato .

Sia la classica lezione frontale che quella "capovolta " sono state impostate come momento introduttivo allo studio della letteratura, per fornire un quadro generale entro cui inserire autori ed opere.

Sono seguite la lettura e l'analisi dei testi, la discussione-confronto sul lavoro svolto per favorire il dibattito, il coinvolgimento degli alunni e la partecipazione.

Verifiche e valutazioni

Le prove orali si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell'interrogazione-colloquio di persona, durante la prima parte dell'anno; hanno tenuto conto dell'impegno degli alunni, della partecipazione e dell'intervento pertinente e hanno interessato tutto il programma.

Per le prove scritte sono stati proposti argomenti relativi alle varie tipologie testuali dell' esame di Stato: analisi e commento di testi letterari in prosa e in poesia; elaborazioni di testi argomentativi (anche di carattere storico); riflessioni su tematiche di attualità. Per tali prove spesso sono stati forniti materiali di approfondimento critico, anche ripresi da quotidiani o da altri testi .

Sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta, svolte nell'arco della mattinata, per una durata di 6 ore consecutive.

La correzione degli elaborati ha tenuto conto di uno schema di valutazione condiviso allegato al presente documento.

Storia

Docente: Prof.ssa Maria Grazia BONANNO

Programma svolto

I problemi dell'Italia postunitaria:

Problemi dopo l'Unità d'Italia. Destra e Sinistra, dalla Rivoluzione francese, all'unificazione, ad oggi. Concetto di destra e sinistra storiche.

- La Destra storica e la "piemontesizzazione" del Paese
- L'analfabetismo
- La diffusione delle malattie e la carenza delle infrastrutture
- Arretratezza culturale ed economica
- Risanare il debito pubblico: la tassa sul macinato
- La Questione meridionale
- Il Brigantaggio e la repressione
- La Questione romana e la legge delle Guarentigie
- La terza guerra d'indipendenza e la conquista del Veneto

La Belle Epoque

- Acciaio ed elettricità: innovazioni ed invenzioni
- La rivoluzione nei trasporti: ferrovie, bicicletta, canali, aereo, la Ford T
- Nuove abitudini e stile di vita (telefono, telegrafo, lampadina, ricerche mediche)
- Nuove teorie (radioattività, relatività, psicoanalisi)
- L'Expo del 1889 a Parigi
- La società di massa e il suffragio universale maschile
- Economia e produzione : la catena di montaggio e la produzione in serie
- La nascita dell'ideologia socialista: i punti fondamentali – Marx
- Il Nazionalismo

L'Età di Giolitti

- Riforme e crescita economica in Italia

La Grande guerra

- Venti di guerra
- Prima guerra mondiale : scoppio, fronti, alleanze, armi. Conclusione
- Prima guerra mondiale, neutralisti e interventisti, il fronte italiano, il fronte interno, propaganda e censura.

La notte della democrazia

Il Primo Dopoguerra : trattato di Versailles. La notte della democrazia : contesto storico

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- La Rivoluzione russa. Nascita dell'URSS. Stalin, ascesa, dittatura, economia pianificata e di mercato (differenze), epurazioni. Gulag
- Il biennio rosso, l' ascesa di Mussolini, la nascita del fascismo
- Il fascismo : lo stato autoritario, assassinio Matteotti, repressioni, leggi fascistissime.
- La Propaganda e la ricerca del consenso. Le colonie. Raccordo con Cittadinanza : Statuto Albertino e Costituzione.
- La crisi del '29 - La Grande Depressione.
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
- Il mondo nel Dopoguerra: definizione di guerra fredda
- Guerra fredda . Muro di Berlino

Presentazione dei Principali avvenimenti Dagli anni Sessanta ai giorni nostri

La Decolonizzazione - Il Sessantotto – Gli anni di piombo- Il delitto Moro - La globalizzazione

Testo in uso

V. Calvani, *Una storia per il futuro*, vol.3, A. Mondadori Scuola

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: gli alunni hanno dimostrato di possedere, mediamente, soddisfacenti conoscenze dei principali fatti storici trattati, dei contesti socio-culturali, delle strutture politico-economiche di riferimento.

Competenze: Diversi alunni riescono a rielaborare in modo critico e personale i fenomeni storici studiati, ad operare collegamenti, a riportarli in modo organico e abbastanza sicuro, anche operando collegamenti interdisciplinari. Per alcuni permane ancora qualche difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico e nella rielaborazione degli argomenti storici, l'esposizione risulta, pertanto, più scolastica e nozionistica.

Capacità: Diversi studenti riescono a riportare i macroargomenti ad un contesto esperienziale personale, a dimostrare di essere consapevoli delle trasformazioni avvenute nel tempo e nei luoghi che conoscono e vivono; tutti hanno dimostrato interesse per i principali fatti di attualità, e buona disposizione nel mettere in atto le pratiche di buona cittadinanza.

Metodologie e verifiche

Durante l'anno le lezioni si sono svolte seguendo la modalità del dialogo, con la partecipazione spontanea ed attiva degli alunni. Spesso si è adottata la pratica della "lezione capovolta" per creare aspettativa e presentare i nuovi argomenti.

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo supportato, appunto, da video, schemi e materiale aggiuntivo in fotocopia, o inviato tramite registro elettronico: articoli d'opinione, testi legislativi, immagini di vario tipo, filmati.

Gli alunni sono stati verificati tramite prove orali tenendo conto di impegno, interesse e partecipazione, nonché del senso di responsabilità dimostrato.

Lingua e Cultura Straniera Inglese

Docente: Prof.ssa Franca BALDI

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni, 6 maschi e 8 femmine, due alunni H. La sottoscritta insegna in questa classe da questo ultimo anno. Dopo un certo disorientamento iniziale a causa del cambio di insegnante (l'ennesimo per la classe!), gli studenti si sono aperti al dialogo mostrandosi disponibili e accoglienti, consentendo di procedere in modo sereno e proficuo per il resto dell'anno scolastico. La classe, infatti, ha mostrato, complessivamente, impegno e buona partecipazione evidenziando un livello di conoscenze e competenze piuttosto omogeneo. Differenze si notano tra gli alunni per la personale capacità espositiva o maggior o minor familiarità e predisposizione verso la materia ma, in ogni caso, quasi tutti hanno mostrato impegno e interesse in classe. Non emergono eccellenze ma neanche casi gravi.

L'intento principale è stato quello di sviluppare negli alunni la capacità critica attraverso l'analisi dei testi tratti dalla storia e dalla letteratura inglese, inducendo le conoscenze attraverso stimoli culturali, domande, curiosità e utilizzando tecniche come il brainstorming, le mappe concettuali, la presentazione di foto, l'utilizzo di slides e video per estendere il contenuto, renderlo più significativo ed accrescere la partecipazione degli studenti. È stato privilegiato lo studio della lingua come strumento di comunicazione considerandone il valore pragmatico ma cercando anche di curarne l'accuratezza formale

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato affrontato in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche per la preparazione ai Test INVALSI
Certificazione linguistiche: Trinity e PET
Progetto Erasmus: Spagna/Portogallo/Malta

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 1:

HISTORY AND SOCIETY: THE INDUSTRIAL REVOLUTION– A Time of Changing in Britain;

LITERATURE AND CULTURE: Gothic Fiction;

MARY SHELLEY: life, “the role of science “

Frankenstein: plot, themes, literary influences, narrative technique

“*The Creation of the Monster*” summary of the extract pag 194

Film “Mary Shelley”

ROMANTICISM; ROMANTIC INTERESTS

WILLIAM WORDSWORTH: Life, themes (Man and Nature/Memory/Senses/Poet)

“*Daffodils*” Analysis of the poem

MODULE 2:

STABILITY AND MORALITY

HISTORY AND SOCIETY: The early years of Queen Victoria's reign (main reforms, political parties, Chartist Movement, foreign policy and The Great Exhibition); City Life in Victorian Britain; The Victorian frame of mind; Victorian London

LITERATURE AND CULTURE: The Age of Fiction

CHARLES DICKENS Life, works, themes, characters, style

Oliver Twist plot, setting, characters and themes

“*Oliver wants some more*” summary of the extract pag 247/248

A TWO FACED REALITY

HISTORY AND SOCIETY: The later years of Queen Victoria's Reign (politics/reforms/British Empire)

LITERATURE and CULTURE: Aestheticism; The Dandy

OSCAR WILDE: Life, works

“*The Picture of Dorian Gray*” plot, setting, characters, themes, style

“*I would give my soul*” summary of the extract pag 308/310

MODULE 3:

THE GREAT WATERSHED

HISTORY AND SOCIETY: The Edwardian Age; The Movement of the Suffragettes; visione del film “ the Suffragettes”

LITERATURE AND CULTURE: The Modernist Revolution

The War Poets

WILFRED OWEN: life and themes.

“*Dulce et Decorum Est*” analysis of the poem pag 340

The Modern Novel: The Interior Monologue, The Stream of Consciousness, A Different Use of Time, New Narrative Techniques

J. JOYCE AND DUBLIN: life, works and themes.

“*Dubliners*”: plot, themes and symbolism

“*Eveline*”: summary of the extract pag 367/370

MODULE 4

OVERCOMING THE DARKEST HOURS

HISTORY AND SOCIETY: The Thirties in Britain

LITERATURE AND CULTURE : The Literature of Commitment; The Dystopian Novel

GEORGE ORWELL: life, works and themes

"Nineteen Eighty-Four" plot, setting, character, themes and style

"BIG BROTHER IS WATCHING YOU" SUMMARY OF THE EXTRACT PAG 418/420

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione dinamica e interattiva
- lavoro individuale, a coppie, di gruppo
- ricerca individuale
- ascolto di brani
- spiegazione con esercizi applicativi
- traduzione
- reading and listening comprehension
- slides
- schemi e mappe
- esercizi per sviluppare le abilità di reading e listening per affrontare i test INVALSI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo (COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton Zanichelli Editore)
- fotocopie
- appunti
- digital board
- CD
- DVD

SPAZI E TEMPI DEI PERCORSO FORMATIVO VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative con discussione orale o colloquio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di prova: sono state effettuate prove scritte e orali di comprensione e produzione. Verifiche sulla conoscenza dei principali concetti del libro di testo e accuratezza del lessico e strutture utilizzate. È stata valutata la conoscenza, la comprensione, l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti.

Criteria di valutazione:

- Partecipazione alle attività di classe.
- Autonomia e creatività nell'apprendimento.
- Iniziative e diligenza nello studio.
- Organizzazione e presentazione dei lavori.
- Accuracy and fluency
- Lessico appropriato all'argomento
- Comprensione globale e dettagliata, capacità di inferire durante attività di lettura e ascolto
- Rilevanza e pertinenza del contenuto

Storia dell'Arte

Docente: Prof. Luca BUSATTI

Profilo della classe

La VLA è costituita da due indirizzi di studio, Architettura - Tessuto. La classe è composta da quattordici alunni tutti frequentanti; di questi, sette alunni sono iscritti alla sezione Architettura e ambiente, mentre i rimanenti sette sono iscritti alla sezione Design del tessuto. Nella classe è inserito un alunno BES che segue un programma differenziato non finalizzato al conseguimento del titolo; per tale studente è stato predisposto il relativo piano educativo individualizzato. Nella classe si è stabilito sin da subito un clima di lavoro collaborativo e proficuo. Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni in classe intervenendo opportunamente quando coinvolti dal docente. Durante il percorso scolastico si è quindi evidenziato, per la maggior parte di essi, rispetto alla situazione iniziale, un netto miglioramento nell'atteggiamento e nell'impegno e un crescente interesse per l'attività svolta. La partecipazione in aula, in generale, è sempre stata attiva, anche se alcuni studenti hanno mostrato spesso qualche difficoltà nell'attenzione e concentrazione prolungate. Sia per questa ragione, sia per condizioni di partenza dei singoli non omogenee, il livello della classe si presenta di conseguenza piuttosto differenziato.

Obiettivi di apprendimento

La didattica ha seguito una linea finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Saper sviluppare la capacità di osservazione.
- 2) Saper decodificare gli elementi di un'opera.
- 3) Saper descrivere e commentare un'opera, utilizzando termini e linguaggio specifici della disciplina. Tale metodo ha anche il vantaggio di abituare i ragazzi a parlare in pubblico.
- 4) Saper dare libero sfogo al senso critico e alla libertà di giudizio.
- 5) Saper mettere in relazione la materia con altre discipline come la letteratura, la filosofia, la matematica, la teologia, la storia ecc...
- 6) Saper comprendere l'importanza del conoscere per preservare e attraverso la conoscenza della normativa sui beni culturali, avvicinare gli studenti a tematiche quali la tutela, la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio storico artistico.
- 7) Saper inserire le opere nel loro contesto culturale, storico e sociale.
- 8) Conoscere le coordinate cronologiche dei movimenti e delle correnti artistiche studiate, conoscere i principali artisti e le loro opere fondamentali.

Metodologie disciplinari

Le lezioni si sono svolte con spiegazioni integrative al testo, utilizzando anche come prezioso strumento didattico la proiezione, per mezzo della LIM, di immagini di opere che sono state poi commentate in classe dagli studenti insieme all'insegnante. Per i movimenti artistici più importanti e gli artefici maggiori, le spiegazioni sono state corredate da letture specifiche tratte da saggi o brani di letteratura consigli di lettura e visione di file o brevi filmati. In aggiunta alla lezione frontale si è molto spesso sperimentata quella cosiddetta "laterale" cioè partecipata. Proiettate le immagini dell'argomento del giorno, si è dato libero sfogo al dialogo e al dibattito, che è divenuto spesso pretesto, grazie a un dettaglio notato da uno studente, o un'associazione mentale del docente, per far deviare le osservazioni anche verso temi che non erano stati previsti, ma che risultavano profondamente connessi con l'opera analizzata (collocazione museale, problematiche museografiche e museologiche, tecniche artistiche, normativa sui beni culturali). Tutto ciò ovviamente ha implicato spesso un ostacolo al normale svolgimento del programma preventivato a inizio anno; problema questo aggravato anche dal fatto di aver dovuto dedicare i primi mesi dell'anno scolastico al recupero di alcuni importanti argomenti del programma dell'anno precedente non trattati dalla classe. Durante le lezioni si è cercato sempre di comprendere come ogni nuovo periodo sia collegato al precedente e questo lo si è fatto utilizzando per esempio il metodo del confronto. Gli studenti si sono sovente cimentati nella lettura delle opere proiettate sulla LIM, cercando di decodificarne il linguaggio, per scoprire come il dato artista aveva lavorato sullo spazio, sul volume, sulla linea, sulla luce e sulla composizione dell'opera. Ogni nuova scoperta è stata quindi frutto di ragionamenti e collegamenti originali e personali, tali da rendere

gli studenti protagonisti attivi dell'apprendimento e non ascoltatori passivi. Per quanto concerne la lettura e la decodificazione dell'opera, per semplificare il lavoro, agli studenti è stato proposto un metodo basato sull'individuazione di alcuni concetti chiave afferenti all'opera analizzata, come per esempio l'individuazione dei dati identificativi, degli elementi compositivi così come l'analisi contestuale dell'opera stessa. Sulle parole chiave di *tecnica*, *soggetto* e *poetica*, si è poi posta particolare attenzione. Così facendo gli studenti hanno ben compreso come la tecnica fa riferimento alla modalità con cui viene realizzata l'opera d'arte, riguarda quindi l'aspetto "meccanico" e fisico della creazione. In questo contesto si è cercato di avvicinare gli studenti alla conoscenza di alcune tra le tecniche più diffuse (tempera su tavola, affresco, pittura a olio). È stato poi fatto notare come all'interno della stessa tecnica, esistano profonde differenze stilistiche che consentono di individuare facilmente l'autore o comunque il movimento di appartenenza. Il tipo di stesura, la densità delle pennellate e la loro forma identificano in maniera inequivocabile i relativi autori e ci raccontano una sensibilità diversa, un sentire nuovo, una necessità impellente dell'artista. Dunque, sebbene sia stata presentata agli studenti la tecnica come aspetto, appunto, "tecnico" dell'opera d'arte, non si è potuto non sottolineare come la sua scelta o la sua personalizzazione facciano già parte del significato dell'opera stessa. La classe ha poi compreso che il soggetto è ciò che viene raffigurato nell'opera e nel campo delle arti figurative (alle quali durante l'anno si è volutamente dato maggiore peso) è individuato attraverso il genere pittorico. Gli studenti si sono quindi cimentati nel riconoscimento delle differenti tipologie di soggetto (scena sacra, scena storica, mitologica, letteraria, allegorica, natura morta, scena di genere, ritratto e autoritratto, nudo, interno, paesaggio, marina, veduta) comprendendo bene come ognuno di questi soggetti abbia assunto significati diversi nel tempo, mentre altri sono specifici solo di alcune epoche. Gli studenti hanno poi compreso come la poetica sia un concetto spesso istintivamente abbinato alla letteratura e in particolare alla poesia, ma che in realtà riguarda tutte le modalità artistiche, riferendosi alle intenzioni espressive dell'autore o di un movimento. In pratica è la risposta alla domanda: qual è il senso di quest'opera? cosa trasmette? cosa vuole cogliere?

Verifiche e valutazioni

Le valutazioni finali circa il rendimento scolastico dei singoli studenti, ottenute attraverso verifiche orali e scritte tradizionali, hanno tenuto in grande considerazione anche elementi afferenti più in generale la partecipazione profusa dagli studenti durante le lezioni che si sono svolte nel corso dell'anno e soprattutto le differenti potenzialità degli studenti. Sono state sperimentate anche metodologie meno tradizionali per dare alla classe la possibilità di esprimere la propria creatività e testare le conoscenze acquisite durante le lezioni.

Attività di recupero

Non è stata necessaria alcuna attività di recupero né modalità semplificata per il raggiungimento di obiettivi minimi. Il ripasso è stato svolto in itinere con la riproposta degli argomenti affrontati durante la regolare attività didattica.

Contenuti

Per quanto concerne la scelta del programma seguito durante l'anno scolastico, oltre ad aver privilegiato soprattutto le opere pittoriche e grafiche in generale, si è deciso di partire con lo studio di tutti quegli argomenti che la classe non aveva affrontato durante l'anno scolastico precedente, considerati però propedeutici e indispensabili alla comprensione dei movimenti artistici di fine Ottocento e inizi Novecento.

Il Romanticismo: Orientalismo e valori nazionali. Revival medievalista e neogotico. Pittoresco e sublime.

Francisco Goya: Il 3 maggio 1808 a Madrid - La famiglia di Carlo IV- La Maya desnuda- Saturno che divora un figlio.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia - Abbazia nel querceto.

William Turner: Piovra, vapore, velocità- Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

John Constable: Flatford Mill.

Dal paesaggio storico al paesaggio moderno (La scuola di Barbizon)

Théodore Rousseau: La Primavera.

Camille Corot: La cattedrale di Chartres.

Il Romanticismo francese

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa - Alienata con monomania dell'invidia.

Eugene Delacroix: Donne d'Algeri nei loro appartamenti - La libertà guida il popolo.

Il Realismo:

Gustave Courbet: Funerale ad Ornans - L'Atelier del pittore.

J.F. Millet: Le spigolatrici.

Honorè Daumier: Il Vagone di Terza classe.

La nascita dell'urbanistica moderna

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli.

Giuseppe Fattori: Campo italiano dopo la battaglia di Magenta - In Vedetta - Rotonda dei Bagni Palmieri.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello - Un dopo pranzo.

Telemaco Signorini: Sala delle agitate - La toeletta del mattino.

Giuseppe Abbati: Il chiostro.

Oddardo Borrani: Le cucitrici di camice rosse.

Il linguaggio accademico

Thomas Couture: I romani della decadenza.

Alexandre Cabanel: La nascita di Venere.

La Fotografia

Il Giapponismo

La stagione dell'Impressionismo

Eduard Manet: Colazione sull'erba - Olympia - Il bar de le Folies- Bergères.

Claude Monet: Impression soleil levant - La gare Saint-Lazare - Covoni (Fine dell'estate effetto mattutino) - La cattedrale di Rouen - La Grenouillère- Le Ninfee.

Edgar Degas: L'assenzio.

Auguste Renoir: La Grenouillère - Moulin de la Galette.

Il Postimpressionismo

George Seurat: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte- I bagnanti di Asnières.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato - I giocatori di carte - Natura morta con mele e arance - La montagna Sainte- Victoire - Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: Visione dopo il sermone - Il Cristo giallo - Autoritratto con il Cristo giallo - Ti saluto Maria- Nevermore - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate - La camera dell'artista ad Arles - Il Caffè di notte - Autoritratto con orecchio bendato - Notte stellata - La chiesa di Auvers - Campo di grano con volo di corvi.

Cubismo

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare - Famiglia di acrobati- Les demoiselles d'Avignon - Ritratto di Ambroise Vollard - Natura morta con sedia impagliata - Guernica.

Georges Braque: Case all'Estaque - Violino e tavolozza - Aria di Bach.

Cenni alla pittura italiana della fine dell'800

Pellizza Da Volpedo: Il Quarto Stato

Futurismo.

Umberto Boccioni: La città che sale - Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone.

Carlo Carrà: Manifestazione interventista.

Cenni a Gino Severini.

Libro di testo:

L.Colombo, A. Dionisio, N.Onida, G.Savarese, *Opera*, Vol. 4, Rizzoli Education

L.Colombo, A. Dionisio, N.Onida, G.Savarese, *Opera*, Vol. 5, Rizzoli Education

Filosofia

Docente: Prof.ssa Simona POSSENTI

Profilo della classe

La classe 5LA è composta da 14 elementi. Nel gruppo classe sono presenti un alunno e una alunna certificati e ragazzi con PDP di tipo linguistico. Il clima nella classe è sempre stato cordiale, gioioso e corretto. La classe presenta al suo interno, alcuni elementi molto brillanti e autonomi e altri un po' più scolastici che comunque negli anni si sono evoluti, nonché alcuni elementi che si attestano su una valutazione discreta nonostante le difficoltà.

Ma in generale il gruppo classe si è mostrato negli anni cresciuto, maturato e reso omogeneo dagli eventi, specie quelli riguardanti la pandemia. Gli studenti anche hanno seguito i contenuti via via proposti dall'insegnante con diligenza ed entusiasmo. La disciplina infatti presenta molte insidie metodologiche e concettuali, grazie ad una somministrazione sistematica dei contenuti da parte dell'insegnante e ad un lavoro di semplificazione, sono stati conseguiti dai ragazzi dei risultati: sufficienti, buoni, ottimi, e in alcuni casi discreti, evidenziando metodologie di base più scolastiche ma comunque efficaci.

La classe ha svolto il programma di quinta per blocchi concettuali e tematici.

Gli studenti in generale sanno sufficientemente problematizzare, sintetizzare, in molti casi hanno un sufficiente senso critico e un certo pensiero divergente che permette loro di ottenere ottimi risultati.

Dal punto di vista del comportamento la classe, come si è evidenziato poco sopra, è stata corretta ed è maturata molto nel corso del tempo, anche in questo periodo di emergenza, evidenziando personalità educate ed empatiche. Ci sono delle personalità capaci e determinate all'interno del gruppo che hanno affrontato lo studio e la vita della comunità-classe con serietà e metodo, anche coloro che hanno avuto un metodo e una formazione più scolastica, hanno affrontato la vita della scuola seriamente con la grinta e la correttezza che si convengono.

Metodologia

L'insegnamento si è svolto prevalentemente nella forma della lezione frontale, avvalendosi di lezioni in PowerPoint proiettate sulla lavagna digitale, per favorire la schematizzazione e l'apprendimento e somministrazione schematica dei contenuti.

Durante l'anno è stata prevista anche la visione di filmati tematici e monografici su vari autori per favorire l'approfondimento. La lezione se da una parte era volta alla semplificazione dall'altra era svolta in modo da tessere un tessuto, più possibile, trasversale di interpretazione delle varie tematiche proposte.

La didattica ha mirato ad una completezza concettuale nella trattazione degli autori e ad una minima problematizzazione delle questioni affrontate con l'uso della metodologia del dibattito (Debate)

Dall'anno scorso la metodologia ha dovuto rimodularsi specie in DAD, non perdendo di efficacia didattica e pregnanza, evidenziando buone capacità di resilienza.

Attività di verifica e recupero

Le prove di verifica, impostate coerentemente con i contenuti effettivamente trattati e con gli obiettivi prefissati, si sono svolte mediante interrogazioni lunghe e prove strutturate valide per l'orale. Sono state valutate secondo i seguenti criteri:

1) livello delle conoscenze generali e specifiche; 2) capacità di ricostruire le argomentazioni e lo sviluppo del pensiero dell'autore; 3) capacità di confrontare criticamente le tematiche e di elaborarle in rapporto alla propria esperienza; 4) correttezza formale e coerenza logica dell'esposizione, uso del lessico minimo specifico. Nel secondo quadrimestre, sempre in corrispondenza della DAD, sono stati approvati nuovi parametri di valutazione espressi in una nuova griglia, che tenessero conto di vari altri aspetti, come la correttezza, l'assiduità, la capacità di reagire positivamente alla situazione emergenziale, il saper rielaborare in maniera critica i contenuti, padroneggiando anche i nuovi strumenti e linguaggi.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti sono:

Conoscenza dei contenuti fondamentali (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.

Capacità di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti. Capacità di individuare i costituenti logici di una argomentazione.

Conoscenze e competenza nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia.

Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi). Competenze nell'uso contestualmente corretto del linguaggio disciplinare.

Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente, autonomo).

Riguardo alla DAD: Essere in grado di portare avanti una riflessione ad ampio spettro, che coinvolga il pensiero filosofico come lente di analisi del momento presente.

Obiettivi minimi

Lo studente deve conoscere in maniera essenziali i nuclei del programma proposto, individua le tematiche fondamentali degli autori studiati, si riferisce con un linguaggio sintatticamente corretto, e conosce il lessico fondamentale della materia in toto e degli specifici autori.

Tematica generale

Lo studio è stato volto ad analizzare tematiche inerenti l'esistenza umana le sue molteplici sfaccettature legate al senso dell'esistere, del conoscere, del soffrire. L'eterno conflitto esistente tra verità e caos e la continua ricerca di sicurezza. La tematizzazione è inizialmente, partita dall'uomo in quanto soggetto Singolo per poi volgere lo sguardo al mondo alla religione, alla morale, alla scienza, al concetto stesso di Uomo e alla sicura Società Borghese e alle sue contraddizioni economiche e sociali e politiche, frutti della Razionalità occidentale. La riflessione si è poi portata verso il Sospetto che molti autori hanno mostrato verso questi ultimi archetipi, primo tra tutti: La Verità stessa che la filosofia ha cercato fin dall'inizio, invano, di rendere presente. In ultimo si è posto lo sguardo alla poesia e all'arte come vie alternative di riscatto dell'uomo.

Programma Svolto

U.D.1 Schopenhauer il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione

Vita e formazione culturale; Riferimenti culturali dell'opera di Schopenhauer la duplice prospettiva della Realtà, il rapporto con Kant nel confronto tra *Nuomeno e Fenomeno*; la realtà fenomenica come illusione e inganno: Il velo di Maya: La Volontà di Vita e le sue caratteristiche. Il mondo come volontà, la metafora della vita come sogno; La vita come Pendolo tra desiderio e noia; l'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore della vita, la morale come seconda via di liberazione dal dolore; l'ascesi come terza via di liberazione dal dolore, " *la Noluntas*".

U.D.2 Kierkegaard: l'Esistenza come scelta e la vita come paradosso

Vita e formazione culturale; *l'Esistenzialismo in Kierkegaard*, l'uomo come possibilità e progetto, La Scelta, Confronto tra il concetto di "Singolo" e la concezione dell'uomo di Hegel, il concetto di *aut-aut*, l'angoscia o "sentimento del possibile" la disperazione o "malattia mortale".

Gli stadi della vita: la scelta della vita estetica, Giovanni il seduttore intellettuale, La Scelta della vita etica: Il marito, " *Timore e Tremore*", La scelta della vita religiosa e la figura di Abramo, il Paradosso e scandalo della fede in Kierkegaard. Il concetto di tempo nella filosofia di Kierkegaard.

U.D.3 Marx: Sospetto e pensiero rivoluzionario

Vita e formazione culturale ; Riflessione sulla religione e alienazione religiosa, Definizione di Alienazione e analisi dell'alienazione capitalistica, cause e conseguenze; Materialismo e dialettica; Critiche di Marx ad Hegel e alla " *Fenomenologia dello Spirito*" nella Dialettica Servo/ Padrone; La critica alla religione; Lavoro e Alienazione nel sistema capitalistico; Materialismo storico e dialettico; lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe; L'analisi dell'Economia Capitalistica; Il Comunismo come utopia.

U.D.4 Nietzsche: il filosofo del Sospetto

Vita e formazione culturale, La "Nascita della tragedia"; la coppia dionisiaco-apollineo e l'arte greca; il razionalismo socratico-platonico ed euripideo e l'esaltazione del concetto; la fase Illuministica; la Filosofia del mattino; il problema della Verità in Nietzsche; Le "Considerazioni inattuali": Critica allo storicismo; la funzione della storia e gli atteggiamenti verso di essa nell'Utilità e il danno della storia per la Vita"; La decostruzione Genealogica della morale occidentale: Morale dei signori e Morale degli schiavi, ne " *La genealogia della Morale*" e in " *Al di là del bene e del Male*": Oltre il Nichilismo, definizione di Nichilismo attivo e Nichilismo passivo, reazione di Nietzsche all'"asceti" di Schopenhauer ; "La Gaia Scienza": Il Folle uomo e il suo Annuncio e la Morte di Dio; il superamento del nulla: nel "Il Così Parlò Zarathustra", l'Oltreuomo, la decisione (l'Amor fati), il significato dell'eterno Ritorno e il pensiero abissale. La volontà di potenza, volontà e creatività, la trasvalutazione dei valori. il problema della verità come Maschera.

U.D.5 Bergson e il problema del tempo

Vita e formazione, analisi del concetto di tempo, la *durata*, le caratteristiche del tempo interiore, il tempo della scienza, la concezione della memoria.

U.D.6 Freud e la Psicanalisi

Vita e formazione culturale, Freud e la Psicanalisi; psicanalisi come scoperta rivoluzionaria; formazione e rapporti con la medicina del tempo; il caso di Anna O. e il metodo catartico; La Scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine della nevrosi e la sessualità; l'ipnosi, Sogni (significato del lavoro onirico, simbologia e interpretazioni) Psicopatologia della vita quotidiana *lapsus* e atti mancati; la via d'accesso all'inconscio, il significato dei sogni e il lavoro onirico, " *Psicopatologia della vita quotidiana*", la complessità della psiche: Es, Super-Io ed Io relazione col Fedro di Platone e il "mito del Carro Alato"; Le cause della nevrosi, il metodo psicoanalitico e le "libere associazioni"; Lo studio della sessualità. La pulsione, *la libido*, il complesso di Edipo, "Totem e tabù"; disagio e fine della civiltà.

U.D.7 Arendt e il Totalitarismo

H. Arendt: il concetto di Totalitarismo e la Banalità del male.

- **Modulo CLIL** : H. Arendt - the Banality of the Evil

Testo in uso

Abbagnano - Fornero: *I nodi del Pensiero*, Vol. 3 – Pearson – Paravia

Matematica

Docente: Prof.ssa Cristina MARTINELLI

Profilo della classe

La classe è composta da quattordici alunni tutti frequentanti. Di questi sette alunni sono iscritti alla sezione *Architettura e ambiente*, mentre i rimanenti sette sono iscritti alla sezione *Design del tessuto*.

Nella classe sono inseriti due alunni BES, di cui un alunno segue un programma differenziato non finalizzato al conseguimento del titolo, mentre una alunna segue un programma semplificato finalizzato al conseguimento del titolo di studio. Per loro sono stati predisposti i relativi piani educativi individualizzati.

Sono presenti inoltre tre alunni BES linguistici che hanno incontrato alcune difficoltà nell'espressione orale e nell'utilizzo del corretto lessico delle discipline.

Ho insegnato in questa classe già nello scorso anno e conosco alcuni di loro già dalla classe prima.

Date le esperienze degli anni scolastici precedenti in cui i periodi di attività in presenza sono stati alternati a periodi di didattica svolta a distanza o integrata, alcuni alunni hanno affrontato con difficoltà gli argomenti proposti, sia per carenze pregresse, sia per la discontinuità nell'interazione educativa e nello studio. È stato necessario pertanto, ad inizio anno, riprendere e consolidare alcuni degli argomenti trattati per permettere agli alunni di affrontare con la necessaria preparazione i nuovi contenuti.

Nel mese di gennaio e di febbraio sono svolte delle simulazioni delle Prove INVALSI per preparare gli alunni ad affrontare la tipologia di prova (test a risposta multipla, completamenti, risposte brevi) e l'utilizzo dell'apposito browser per lo svolgimento.

Nella classe si è stabilito sin da subito un clima di lavoro collaborativo e proficuo. Si è distinto un buon gruppo di alunni i quali hanno seguito con attenzione le lezioni intervenendo opportunamente, si sono applicati puntualmente nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate per casa. Per tali alunni il rendimento registrato durante l'anno scolastico è stato soddisfacente. Altri, seppure in difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, dovute soprattutto ad un metodo di studio poco organizzato e alla scarsa consapevolezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, si sono comunque impegnati nell'intento di recuperare le carenze pregresse e di ottenere una buona preparazione finalizzata ad affrontare con i necessari strumenti le prove dell'Esame di Stato. Per alcuni di loro i risultati ottenuti sono stati mediocri, per altri nei limiti della sufficienza.

Attività di recupero e di sostegno

Durante tutto l'anno scolastico sono stati più volte ripresi i contenuti disciplinari trattati, effettuando il recupero in itinere, ma anche con simulazioni e approfondimenti in occasione della preparazione delle prove scritte e orali, al fine di sostenere quegli alunni che incontravano maggiori difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti.

Metodi, strumenti e verifiche

La lezione frontale espositiva è stata impostata come momento introduttivo all'approccio dei vari contenuti. Dopo questa fase iniziale gli alunni sono stati coinvolti nell'attività didattica mediante lo svolgimento di esercizi esemplificativi, discussioni e test per la verifica formativa degli obiettivi conseguiti. Le verifiche di tipo sommativo sono state scritte con risoluzione di semplici esercizi applicativi e quesiti a risposta multipla, ed orali, con interrogazioni e discussioni. Tutto il materiale didattico utilizzato, lezioni, esercizi, correzioni, sono stati allegati al registro elettronico Nuvola in modo da consentire agli alunni di poter recuperare argomenti e potersi esercitare in preparazione delle prove di valutazione.

Metodi, strumenti e verifiche

La lezione frontale espositiva è stata impostata come momento introduttivo all'approccio dei vari contenuti. Dopo questa fase iniziale gli alunni sono stati coinvolti nell'attività didattica mediante lo svolgimento di esercizi esemplificativi, discussioni e test per la verifica formativa degli obiettivi conseguiti. Le verifiche di tipo sommativo sono state elaborate proponendo la risoluzione di esercizi applicativi.

Testo

BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G., *Lineamenti di matematica.azzurro, con Tutor*, Volume 5, Zanichelli

Contenuti

<p>Le FUNZIONI. Classificazione. Le funzioni numeriche. Funzioni algebriche: funzione razionale, intera o fratta. Grafico di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione. Intersezione con gli assi. Studio del segno di una funzione. Delimitazione del grafico probabile di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti (analisi del grafico).</p>
<p>I LIMITI delle FUNZIONI. Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Approccio grafico ai concetti di limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x tendente a più o meno infinito e limite infinito di una funzione per x tendente a più o meno infinito.</p>
<p>Le FUNZIONI CONTINUE e il CALCOLO dei LIMITI. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$. La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione.</p>
<p>GRAFICO PROBABILE di una FUNZIONE. Asintoti del grafico di una funzione, verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p>
<p>La DERIVATA di una FUNZIONE. Il problema della tangente. Il rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di alcune funzioni elementari: funzione costante $f(x)=k$, funzione $f(x)=x$, funzione potenza $f(x)=kx^n$.</p>
<p>Lo STUDIO delle FUNZIONI. Determinazione degli intervalli di crescita o decrescenza, dei massimi e dei minimi relativi, di una funzione algebrica razionale intera.</p>

Obiettivi conseguiti**Conoscenze**

Le conoscenze teoriche sono state proposte mirando all'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare gli strumenti e i metodi della disciplina utili per la risoluzione degli esercizi. Buona parte degli alunni della classe ha conseguito un livello accettabile di conoscenza degli argomenti svolti.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado, in autonomia, relativamente alle funzioni razionali, di:

- classificarle;
- determinare il dominio;
- individuare le intersezioni con gli assi cartesiani;
- studiare il segno, individuare gli zeri;
- individuare i punti di discontinuità;
- individuare gli asintoti;
- determinare, crescita, decrescenza, punti stazionari;
- tracciare il grafico probabile nel piano cartesiano.

Fisica

Docente: Prof.ssa Cristina MARTINELLI

Profilo della classe

Attività di recupero e di sostegno

Metodi strumenti e verifiche

Si rimanda a quanto già esposto nella sezione precedente.

Testo Sergio FABBRI Mara MASINI, *FISICA STORIA REALTÀ MODELLI*, Corso di Fisica per il quinto anno dei licei, Casa Editrice SEI

Contenuti

MODULO 8 - L'EQUILIBRIO ELETTRICO
Unità 22 Fenomeni elettrostatici
L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.
Unità 23 Campi elettrici
Il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico. I condensatori.
MODULO 9 - CARICHE ELETTRICHE IN MOTO
Unità 24 Le leggi di Ohm
La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm.
Unità 25 Circuiti elettrici
Il generatore. Resistenze in serie. Resistenze in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro, voltmetro. Condensatori in serie e in parallelo.
MODULO 10 - IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
Unità 26 Campi magnetici
Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente. Il vettore campo magnetico. La forza di Lorentz.
Unità 29 Le onde elettromagnetiche
Caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.
MODULO 11 – LA FISICA MODERNA (Approccio qualitativo)
Unità 30 Teoria della relatività ristretta
I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità degli eventi. La dilatazione dei tempi.
Unità 31 La nascita della meccanica quantistica
I primi modelli dell'atomo. Modello di Bohr.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Una parte degli alunni ha raggiunto un livello complessivamente accettabile di conoscenza e di comprensione degli argomenti svolti; altri invece hanno lavorato in modo superficiale e frammentario.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado di:

- descrivere qualitativamente gli argomenti proposti utilizzando un adeguato linguaggio scientifico;
- commentare correttamente situazioni pratiche e collegarle a leggi fisiche;
- risolvere semplici esercizi applicativi.

Scienze Motorie

Docente: Prof. Luca GIORNI

Profilo della classe

La classe è composta da Nr. 14 alunni, che frequentano. La socializzazione è ottima, gli studenti hanno un comportamento adeguato all'ambito scolastico, rispettosi nei confronti del docente. Il livello generale della classe, risulta essere buono, la maggior parte di essi dimostra di essere in possesso di sufficienti e adeguate capacità di apprendimento. In alcuni studenti emergono, notevoli criticità, legate all'apprendimento, dovute alle capacità personali. La partecipazione attiva e collaborativa, allo svolgimento e organizzazione dell'attività curricolare, è stata ottima per interesse, impegno, autocontrollo nel massimo rispetto dell'ambiente dove viene svolta l'attività e dei materiali utilizzati. Ogni classe ha svolto le proprie lezioni in un solo giorno settimanale presso la palestra "G. Giovagnoli". La quasi totalità degli studenti continua a non praticare attività sportive extrascolastiche. Nella classe, i prerequisiti sono mediamente di un livello buono e la partecipazione è stata omogenea.

Alunni con certificazione

Per la programmazione degli alunni D.S.A. e B.E.S. sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel rispettivo P.D.P. o P.E.I., concordate nel Consiglio di Classe.

Contenuti disciplinari svolti

Il programma presentato all'inizio dell'anno scolastico è stato per la maggior parte svolto. Tutta la classe ha lavorato, con impegno, interesse e in maniera costruttiva. Assenteismo allo svolgimento della parte pratica delle lezioni quasi inesistente. L'attenzione, la partecipazione all'organizzazione dell'attività curricolare proposta è stata attiva e collaborativa. Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze, buone, in relazione al livello di partenza. La maggioranza di loro ha ottenuto ottimi risultati, nelle attività individualmente praticate, riuscendo ad individuare ambiti preferenziali di espressione motoria. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione: attiva, collaborativa e propositiva degli alunni; della loro progressione personale sulle varie attività proposte nell'arco dell'anno scolastico. Hanno dimostrato di conoscere e saper utilizzare:

PARTE PRATICA:

- Fair play. - Studio di movimenti di coordinazione, mobilità articolare e allungamento muscolare, in particolare riscaldamento finalizzato ad una particolare disciplina sportiva (Pallavolo - Pallacanestro - Badminton e Calcio a 5). - Elementi di sviluppo della tecnica di base, della corsa, dei fondamentali e dei fondamentali di campo di Pallavolo, Pallacanestro - Badminton e del Calcio a 5. - Conoscenza e uso delle attrezzature sportive, a nostra disposizione, nel rispetto dei regolamenti, dell'ambiente e dei propri compagni.

PARTE TEORICA:

- Sistema muscolo scheletrico. - Meccanismi di produzione dell'energia ed esercizio fisico. - Sistema cardio-respiratorio e esercizio fisico. - Capacità motorie: definizione classificazione e come si allenamento. - Allenamento: concetto, carico allenante, principi, mezzi e esercitazioni. - Le dipendenze. - Corretto stile di vita. - Primo soccorso, BLS - D.

Libro di Testo: G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, "PIU' MOVIMENTO", Marietti Scuola.

IRC

Docente: Prof. Leonardo MAGNANI

Per la programmazione dell'I.R.C., si è privilegiata l'analisi e lo studio critico delle seguenti tematiche, (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n.57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012):

-  Lezione su conoscenza del sé e della visione teologica nelle varie religioni (cristiana, ebraica, islamica, buddhista e induista)

-  Educazione all'affettività, visioni di bioetica e primato della coscienza

-  Lezioni modulari riguardanti lo studio del concetto di conflitto, pace, guerra e nonviolenza e delle modalità di resistenza nonviolenta durante i conflitti studiati, con particolare riferimento alle visioni delle religioni mondiali e in particolare del cristianesimo cattolico. Partecipazione a conferimento del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza" in collaborazione con l'Associazione Cultura della Pace

-  Lezioni modulari sulla situazione carceraria in Italia e in altri Paesi, con particolare riferimento al concetto di recupero e redenzione. Analisi della figura di Don Primo Mazzolari.

Si denota un'ottima conoscenza riguardante gli argomenti proposti da parte di tutta la classe (10 alunni avvalentesi) ed un'altrettanta capacità di confronto.

Metodo di lavoro, materiali e strumenti utilizzati, verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici, oltre alla classica lezione frontale: dibattiti, confronti aperti con la classe, uso di audiovisivi, ricerche di gruppo e individuali.

Gli strumenti di verifica sono stati, oltre agli stessi dibattiti con gli alunni, questionari a risposte aperte e chiuse. La valutazione è andata a premiare essenzialmente la capacità propositiva, nonché la partecipazione e l'interesse mostrato durante le lezioni.

Alternativa IRC

Docente: Prof.ssa Giuseppina GIORDANO

Profilo di classe

La classe è costituita da quattro ragazzi che avendo chiesto di essere esonerati dall'ora di I.R.C., hanno scelto di svolgere attività didattica alternativa. Gli alunni hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni con interesse e partecipazione attiva, dimostrando curiosità e chiedendo eventuali delucidazioni e/o approfondimenti che hanno permesso una migliore comprensione delle tematiche svolte durante l'anno scolastico. L'impegno degli studenti è stato costante, si denota una buona conoscenza degli argomenti trattati ed altrettanta apertura al confronto, competenza discorsiva e collaborativa degli alunni.

Metodologia

Da un punto di vista metodologico, l'attività didattica, si è prevalentemente fondata sulle lezioni frontali, conversazioni spontanee e guidate, lavori di gruppo. Ho inoltre supportato la spiegazione dei contenuti con l'ausilio della LIM per visionare slide, testi ricavati da internet, visione di video didattici per suscitare l'interesse e facilitare in tal modo il processo d'apprendimento.

Attività di verifica

Gli strumenti di verifica sono stati i dibattiti in aula, attraverso i quali ho valutato la capacità di argomentazione, la capacità propositiva nonché la partecipazione e l'interesse mostrato durante le lezioni.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti sono:

Conoscenza e comprensione delle più importanti concezioni filosofico-politiche della giustizia e dei principali modelli morali elaborati nella cultura occidentale.

Buona capacità di sintesi, di confronto, di valutazione critica, utile a mettere in luce e a discutere le peculiarità dei diversi approcci al problema della giustizia politica.

Lettura e comprensione delle teorie che hanno come filo conduttore il bene, la felicità, la virtù, la polis, la giustizia.

Acquisire concetti e lessico propri della disciplina che sono fondamentali per analizzare problemi e temi di dibattito di filosofia politica.

Tematica generale

Lo studio è stato volto a fornire una panoramica delle principali teorie filosofico-politiche occidentali dall'antichità classica ad oggi, riflettendo sull'importanza del bene comune come fine della politica e sul concetto di giustizia che viene accostato ad altri due termini "legge" ed "uguaglianza".

Programma Svolto

- **Virtù secondo Aristotele come mezzo per conseguire la felicità**
la forma più alta delle virtù è la giustizia; due forme di giustizia: distributiva e commutativa; virtù dianoetiche: l'arte, la saggezza, l'intelligenza, la scienza, la sapienza; la giustizia: la principale virtù etica. L'Etica Nicomachea: il trattato sull'etica di Aristotele; etica e politica; la politica come scienza che permette di determinare la vera felicità.
- **Società giusta secondo John Rawls**
L'opera fondamentale di John Rawls: *Una teoria della giustizia*; principio dell'equa uguaglianza delle possibilità; l'equa libertà è il bene più prezioso di una società giusta; libertà politica, libertà personale,

libertà di possedere la proprietà privata, libertà dall'arresto e dalla detenzione arbitrari, libertà di parola e di riunione, libertà di pensiero; la giustizia: primo requisito delle istituzioni sociali.

- *Habermas e Rawls: due modelli di legittimità a confronto*
- *La giustizia come virtù: Etica e politica in Alasdair MacIntyre*
- *Concezione di politica di H. Arendt basata sull'impegno civico, cittadinanza attiva e deliberazione collettiva sulle questioni politiche*
- *K.O. Apel: l'etica della comunicazione*

Discipline Progettuali e Laboratorio di ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docenti: prof. Antonio CAPUTO, Prof. Marco BUCHERINI

Profilo della classe

La classe V L A Architettura e Ambiente, è costituita da 7 alunni (2 maschi e 5 femmine), uno dei quali ripentente e con certificazione secondo la legge 104. La classe, in generale ha seguito e ha partecipato con continuità l'attività didattica ottenendo risultati positivi. Durante l'attività curriculare però, una parte degli studenti, a volte, ha avuto momenti di difficoltà nei confronti di taluni aspetti della disciplina, che però, grazie alle indicazioni date dal docente durante le spiegazioni o la correzione personalizzata degli elaborati (che è stata svolta sistematicamente durante le ore curricolari), gli studenti sono riusciti, generalmente, a compensare e superare le difficoltà. Per quanto concerne il comportamento la classe si è sempre dimostrata positiva e disponibile. In alcuni momenti dell'attività didattica solo alcuni studenti hanno, a volte, avuto momenti di riduzione di interesse per la disciplina. Non tutti gli alunni sono stati sempre puntuali nelle consegne e nella corretta organizzazione del materiale specifico per le fasi progettuali. La classe risulta quindi abbastanza omogenea per quanto concerne la preparazione di base che evidenzia una situazione abbastanza strutturata; alcuni studenti presentano, invece, un rallentamento per quanto riguarda la puntualità nelle consegne - non sempre adeguato - e la qualità del lavoro prodotto, spesso incompleto e a tratti essenziale o comunque poco congruo a studenti di un quinto anno. L'impegno a casa è stato generalmente adeguato per quasi tutti gli studenti. Rispetto alla programmazione preventiva sono stati modificati alcune unità didattiche per potenziare maggiormente la costruzione dell'iter progettuale.

Il gruppo, in generale, presenta buone conoscenze disciplinari e distinte competenze specifiche grafico-tecniche. Dalle prove effettuate, si è evidenziata una buona capacità di analisi dei sistemi di rappresentazione grafica e una conoscenza adeguata delle modalità esecutive degli stessi sistemi rielaborati in chiave personale. L'atteggiamento del gruppo è sempre stato positivo e propositivo. Sono presenti nel gruppo alcuni studenti con buonissime potenzialità e ottima predisposizione per le attività progettuali. La didattica è stata svolta in base alle indicazioni date dall'istituzione scolastica e dal dipartimento di Architettura e Ambiente. Le conoscenze digitali sono migliorate nel corso dell'anno scolastico e anche l'autonomia esecutiva grazie alla sinergia attivata nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Laboratorio di Architettura

Il programma è stato preparato sulla base della situazione di partenza della Classe, che risulta motivata e con buone conoscenze pregresse. La maggior parte degli alunni sta dimostrando impegno e partecipazione costanti, con buoni risultati.

L'attività è stata concentrata sullo sviluppo di competenze informatiche e sull'acquisizione dell'utilizzo di programmi dedicati alla modellazione virtuale e al corretto utilizzo dei laboratori per implementare i metodi di lavorazione. Gli alunni hanno avuto la possibilità di analizzare e riprodurre virtualmente o analogicamente le esercitazioni grafiche dei progetti architettonici sviluppati in sede di Disc. Progettuali. Sono state impartite, inoltre, nozioni basilari per una corretta lettura del progetto e per una puntuale realizzazione del prodotto. L'obiettivo è stato quello di aumentare le capacità creative e fattive, per una fedele esecuzione del modello sia esso virtuale o analogico. Il fine è stato quello di dare agli allievi una metodologia di lavoro il più possibile ampia, autonoma e flessibile in base alle loro preferenze e abilità, lasciandoli liberi di scegliere i supporti e i linguaggi con cui lavorare.

SEZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi
- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica
- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.
- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi

- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica
- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA LETTERARIA, ARTISTICA E SOCIO- ECONOMICA TRIENNIO

- Acquisizione dei codici linguistici
- Saper analizzare un testo, sintetizzarlo, rielaborarlo e relazionarlo ad altri testi e contesti.
- Acquisizione di una metodologia scientifica.
- Da un'ipotesi di lavoro arrivare attraverso l'osservazione, l'analisi ed il confronto, alla formazione di una tesi
- Acquisizione della coscienza storica
- Capire il presente come serie articolata di fenomeni del passato interagenti tra loro e come educazione a progettare il futuro.
- Acquisizione di una dimensione creativa.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA SCIENTIFICA

- Consolidare e potenziare le capacità logiche
- Cogliere analogie strutturali.
- Saper comunicare in forma chiara e concisa, sia oralmente sia per iscritto.
- Saper risolvere situazioni problematizzate.

Attività di recupero In itinere e secondo le modalità di recupero previste dall' Istituto.

Metodologia Per l'attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati il docente ha fornito agli allievi i dati necessari mediante lezioni frontali ed individuali tramite ausilio di testi specifici, elaborazioni digitali alla lavagna Interattiva, proiezioni di filmati e immagini, integrate da visite (anche virtuali) a edifici di particolare rilevanza artistica, seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e modelli. L'attività didattica è stata improntata alla massima flessibilità metodologica, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi della progettazione: dalla lezione frontale, dialogico e interattivo a carattere introduttivo, di approfondimento, di collegamento, alle attività di ricerca condotte individualmente e in gruppo, secondo le diverse modalità (*didattica laboratoriale, ecc.*), alle esperienze progettuali su tematiche prefissate. È stata in ogni caso privilegiata l'operatività che, attraverso le modalità del "*problem solving*", ha consentito all'allievo di acquisire quell'autonomia necessaria ad utilizzare proficuamente le competenze tecniche, metodologiche e critiche della disciplina e che ha permesso all'insegnante un controllo immediato dell'apprendimento dell'alunno ed un pronto intervento correttivo, in riferimento ai livelli di conoscenza posseduti dagli studenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, in itinere e finali, sono state svolte mediante controllo frequente delle elaborazioni prodotte (sia grafiche che scritto-grafiche). Nell'esecuzione di questo programma, rifacendosi a quanto già esplicitato sopra, la valutazione in itinere è stata supportata dall'uso della metodologia del "*problem solving*". La verifica dei livelli di apprendimento è stata, inoltre, aiutata dall'esecuzione di tavole grafiche esplicative dei contenuti proposti, di primaria importanza per l'esercizio della pratica manuale del disegno. La valutazione degli elaborati tecnico-grafici è stata fatta con andamento periodico.

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Architettura e Ambiente e approvate dal C.d.D.

Si riporta pertanto di seguito la programmazione prevista per la classe:

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Nel corso di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente lo studente, insieme al Laboratorio della Progettazione, ha avuto la possibilità di sviluppare la propria capacità progettuale e acquisire padronanza dei metodi di rappresentazione e visualizzazione tecnico – grafica - digitale, degli aspetti funzionali, estetici e delle logiche costruttive specifici dell'architettura, in relazione al contesto storico, sociale, ambientale e territoriale nel quale il progetto è stato collocato, introducendo infine gli allievi alle modalità e ai linguaggi di comunicazione di un progetto edilizio anche in campo tecnologico con strumenti di rappresentazione grafica computerizzata.

Il Corso è stato strutturato in due parti fondamentali. La prima (moduli di carattere trasversale) ha avuto lo scopo di far approfondire allo studente la comprensione dell'universo della geometria proiettiva applicata alla progettazione, trattando argomenti legati alle proiezioni piane e quelli relativi alla rappresentazione di volumi e organismi architettonici di media difficoltà, anche in riferimento a varie tipologie di composizioni soffermandosi, inoltre, sui concetti di scala di proporzione e sulle normative per il disegno Tecnico. Nella seconda parte (moduli di carattere tematico) si sono esaminati argomenti quali la rappresentazione del costruito (il disegno di progetto: dalla planimetria ai particolari costruttivi; i concetti di pianta, prospetto e sezione, la rappresentazione tridimensionale a mano libera e con sistemi di rappresentazione grafica), le tipologie di costruzioni e l'arredo urbano (per i quali si effettueranno specifiche esercitazioni).

Laboratorio di Architettura

Lo sviluppo degli elaborati è stato condotto in parallelo con il corso di discipline progettuali. Sono state analizzate le procedure fondamentali e compositive dell'Architettura e sviluppati modelli con particolare attenzione all'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'utilizzo corretto dei materiali, lo sviluppo di modelli tridimensionali.

Argomenti trasversali da approfondire in base alle esigenze progettuali.

U. D. Trasversale n. 1 (comune a tutte le tematiche proposte): Cenni sui sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura: la funzione strutturale, le fondazioni; strutture in elevazione (muri portanti, sistemi a pilastri e a travi; il cemento armato e la sua applicazione; i solai e le coperture (di grandi luci, struttura orizzontale, le tensostrutture, archi voltate, a vetrate) ; le strutture metalliche a scheletro, elementi di collegamento verticale (scale, gradonate, etc.), il problema delle barriere architettoniche (normativa di riferimento, collegamenti orizzontali con dislivello, parcheggi, accessi e scale, passaggi e porte, servizi igienici).

U.D. Trasversale n. 2 (comune a tutte le tematiche proposte): I metodi di rappresentazione: approfondimento delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche; Le proiezioni centrali: oggetti in posizione frontale - il metodo dei punti di distanza; oggetti in posizione accidentale - il metodo dei punti di fuga e la prospettiva intuitiva.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 1 - Caratteri generali della progettazione architettonica (trasversale per tutte le tematiche proposte).

U.D. n. 1: Settori e soggetti, il progetto, lo spazio, la forma, la tecnologia, il contesto.

U.D. n. 2: Il programma progettuale, il sito, la destinazione, l'utenza, i requisiti (funzionali, psicologici, economici), la documentazione; la progettazione come ricerca.

U.D. n. 3: caratteri distributivi: gli spazi- attività; i percorsi, gli schemi distributivi orizzontali e verticali; le relazioni (rapporti visivi, ombreggiamento, flessibilità distributiva, dimensionamento degli spazi abitativi, orientamento)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 1 - Caratteri generali della prototipazione architettonica.

MODULO N.1 - Caratteri generali Disegno e realizzazione di modelli in scala.

U.D.1 Restituzione grafica e approfondimento di particolari e dettagli relativi al progetto.

U.D.2. Realizzazione di modelli architettonici e particolari costruttivi per verificarne l'efficacia funzionale ed estetica.

U.D.3. Sviluppo di modelli digitali con software 2D e 3D, stampa, taglio laser, stampante 3D per particolari

costruttivi e d'arredo. Composizioni volumetriche, la casa del custode.

U.D.4. Lettura e analisi di opere architettoniche contemporanee

U.D.5. Le scale della rappresentazione, le funzioni del modello, i materiali, l'attrezzatura.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 2 - La forma architettonica: genesi della forma, le basi della composizione geometrica (regolarità e modularità, simmetria e armonia delle proporzioni); fattori plastici degli edifici (volumetria); fattori grafici degli edifici.

U.D. N. 1 Lo spazio architettonico: l'architettura come involucro e come spazio; la scomposizione dello spazio.

U.D. N. 2 La percezione dello spazio (continuità interno - esterno, discontinuità, dinamismo geometrico e di relazione tra l'edificio e l'ambiente – esempi di opere visionate in classe).

U.D. N. 3 Elementi di composizione architettonica: struttura, funzione, simbolo, qualità espressiva.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 2 Realizzazione del modello di un edificio adibito a luogo di culto

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico e del contesto ambientale.

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 3 - Aspetti tecnologici e ambientali nella progettazione architettonica (le tecnologie edilizie, la funzione strutturale, i fattori ambientali).

U.D. N. 1 Cenni sull'architettura della prefabbricazione (i solai, le fondazioni, le strutture verticali e orizzontali, le strutture reticolari, le coperture).

U.D. N. 2 Architettura e ambiente: rapporti con l'intorno (aspetti storico, ambientali e culturali); L'architettura ecosostenibile (con alcuni riferimenti all'architettura organica).

U.D. n. 3 Tecniche e tecnologie per il risparmio energetico e l'architettura ecologica: l'architettura bioclimatica, la bioarchitettura (i materiali bio – analisi di alcuni edifici di architettura ecosostenibile).

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 3 - Realizzazione del modello di un centro termale e di una galleria d'arte privata

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico e del contesto ambientale.

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni.

U. D. A. ED. Civica - Riqualificazione e riabilitazione di un parco pubblico – la proposta progettuale sarà sviluppata ad Arezzo – Parco Campo di Marte.

Comprensione del concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente anche nella progettazione o riprogettazione architettonica e ambientale. Porre in risalto atteggiamenti di cura verso il contesto architettonico, ambientale e naturale apprezzandone il valore. Educare alla sostenibilità ambientale – rigenerazione/riqualificazione di aree dismesse e strutture abbandonate. La buona pratica di progettare per l'ambiente – materiali ecosostenibili nell'architettura.

Finalità: Attivare processi di riqualificazione sociale e culturale nelle aree degradate del comune di Arezzo – zona Campo di Marte. Avviare interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità urbana e alla riqualificazione del tessuto sociale.

Migliorare la riqualificazione ambientale, mediante attivazione di servizi e interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi e alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive recuperando eventuali suoli e strutture già degradati.

Stato dei luoghi: L'area, nonostante le condizioni di abbandono e l'assenza di elementi di arredo idonei, grazie alla presenza di cospicua alberatura, viene comunque utilizzata sia per area cani, sia quale punto d'incontro per gli abitanti del quartiere. Per tali motivi con questo focus affrontiamo la riqualificazione degli spazi verdi esistenti, progettando, comunque, delle nuove aree funzionali. Considerato che l'ipotesi

progettuale non altera la destinazione d'uso dell'area, l'intervento rientra quale **progetto di riqualificazione urbana**.

Prodotto: progetto grafico ed elaborazione 3D del parco. Ore totali :12

Materie: Discipline progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio di Architettura.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 4 - Il metodo e gli elementi del progetto (trasversale a tutti i progetti): definizione del problema e sue componenti.

U.D. N. 1 Ricerca e raccolta dati, immagini e riferimenti culturali, di informazioni storiche, e tecniche relative al tema di progetto (da libri, riviste specializzate e siti internet).

U.D. N. 2 Analisi del luogo di progetto, delle sue qualità geometriche, spaziali, formali, funzionali, ambientali e paesaggistiche.

U.D. N. 3 Approccio al tema progettuale con la rielaborazione delle immagini e dei dati trovati nella prima fase.

U.D. N. 4 Adattamento e motivata scelta della forma; geometria, dimensioni e proporzioni inerenti alla funzione, all'ambiente, allo spazio e all'oggetto di destinazione. La presentazione del progetto, illustrazione delle sequenze e delle fasi progettuali.

U.D. N. 5 Rappresentazione di massima del progetto (con indicazioni generali inerenti le piante, i prospetti, le sezioni significative, le viste tridimensionali);

U.D. N. 6 Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e, sommariamente, delle caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali.

U.D. N. 7 Rappresentazione tecnica del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste tridimensionali generali ed eventuali spaccati ed esplosi assonometrici, corredati di quote con simbologie e convenzioni grafiche, rendering grafico e cromatico dei materiali); Relazione tecnica illustrativa del progetto e dell'iter seguito.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 4 – Realizzazione del modello di studi d'interni

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico (ovvero digitale) e del contesto ambientale

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni

Tema n.1 Progetto di un edificio scolastico con adeguamento covid19.

Analisi della normativa in vigore. Utilizzando le indicazioni riportate nel bando ministeriale - concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative – la classe ha selezionato un'area geografica fra quelle indicate nell'allegato 1 e su quella struttura preesistente ha riprogettato un nuovo edificio scolastico secondo le modalità espresse nel progetto Indire scuole innovative e quelle di Legambiente scuola e formazione La scuola (tipologia a scelta del candidato).

Tema n. 2 progetto di un edificio per la comunità: il cimitero.

Il progetto prevede: percorsi pedonali, collegamenti verticali e rampe, definizione della planimetria tenendo presente che nella parte alta vanno collocate: chiesa, cappella, camera mortuaria, ossario; mentre nelle altre zone possono essere collocati cappelle e loculi, aree verdi. L'area è in pendenza, secondo quanto indicato in planimetria dalle curve di livello. L'ipotesi progettuale non comprende elementi di servizio quali i parcheggi. nell'area in pendenza più ampia dovranno essere realizzati almeno 600 loculi per feretri, altrettanti per urne (di cremazione o in seguito a esumazione), circa 30 tombe di famiglia e un campo di inumazione, in grado di accogliere almeno 50 feretri. Le zone antistanti i loculi dovranno essere coperte o quantomeno protette dalle intemperie. deve essere garantita, in fine, l'accessibilità ai diversamente abili. si potrà ipotizzare di studiare la composizione secondo in asse centrale di simmetria rispetto alla punta orientata a N-E. la struttura si dovrà sviluppare su terrazzamenti posizionati a piani diversi, 4 in particolari, ciascuno con un dislivello di 160 cm a partire dal piano di ingresso esistente (vedi freccia). Le scale di collegamento centrali più grandi, laterali più piccole che possono prevedere un molta-scale. Un ascensore di collegamento fra il piano alto e il primo terrazzamento. creare anche una strada carraia per il trasporto dei feretri, con

piazzole di ingresso per ogni terrazzamento. realizzare inoltre almeno 3 gruppi di tombe di famiglia possibilmente ancorate a muri di cinta o comunque portanti. I terrazzamenti dovranno prevedere gallerie coperte che ospitano i loculi. La copertura soprastante i loculi potrà essere a prato, con sviluppo di rampicanti.

Concorso New design 2023

Partecipazione al Concorso Internazionale, indetto dal MIUR, per eccellenze artistiche "New Design 2023 che ha avuto come tematica la seguente traccia: *RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé.* La pandemia da Covid-19, con il conseguente lockdown, ha fatto riscoprire l'importanza della casa. Il digitale è prepotentemente entrato nelle nostre case sconvolgendo la quotidianità; questo ha determinato l'esigenza di avere spazi attrezzati per svolgere più funzioni attraverso l'uso di arredi e oggetti mutanti e flessibili. Il tema è quello della progettazione di oggetti/arredi/ambienti che cambiano natura permettendo un uso che varia nell'arco della giornata: dal riposo all'alimentazione, dal lavoro e al tempo libero. La ridotta mobilità ha richiesto anche di introdurre all'interno dello spazio domestico l'ambiente naturale, progettando complementi di arredo che permettano di vivere il verde nei piccoli spazi della casa. L'esigenza di relazionarsi con l'esterno, nel momento in cui la casa diviene luogo di lavoro e di studio, comporta il ripensare anche all'abbigliamento nelle forme e nei materiali. Oltre ad affrontare ed eliminare le barriere architettoniche si dovrebbe puntare ad abbattere le barriere umane e sociali.

Tema n. 5 Casa Circondariale per minori

Analisi dell'evoluzione architettonica delle strutture carcerarie. Lettura ordinamento penitenziario per le carceri minorili. Alcuni esempi di istituti penali per minorenni. L'esercitazione di progettazione architettonica assegnata indaga la relazione tra configurazione dello spazio e abitabilità all'interno delle case circondariali per minori. La dimensione del carcere diventa, quindi, occasione di conoscenza e di costruzione di possibili alternative abitative. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione di proposte per la riorganizzazione degli spazi di vita della struttura e per l'individuazione di luoghi di incontro tra la città e la popolazione penitenziaria. L'esito finale è un esercizio di progettazione con finalità e programmi individuati all'interno della struttura educativa (ristrutturazioni di spazi collettivi esistenti, proposta per nuovi spazi di relazione) che garantiranno una dimensione più positiva ai ragazzi. Il pensiero comune che identifica gli istituti penitenziari come strutture non belle architettonicamente dovrà essere completamente ripensato dagli studenti in una nuova ottica che segue le nuove direttive del Dipartimento per la Giustizia Minorile (**applicazione del decreto legislativo 121/2018**). Ripensare e riqualificare gli spazi degli Istituti penali per minori, quindi, con l'obiettivo di definire criteri distributivi, funzionali ed estetici, affinché questo sia, realmente, un luogo di cura della persona. **Il progetto dovrà tener conto dei seguenti fattori:** nodi identificativi e problematici relativi a questo tipo di strutture; Organizzazione interna della struttura (sezioni, reparti accoglienza e orientamento, spazi comuni esterni con zone dedicate allo sport e spazi per l'agricoltura e spazi comuni interi come le zone corridoio attrezzate con tavoli da gioco, mensa aule scolastiche e laboratori); la tipologia di detenuti, il sistema disciplinare ed eventuali eventi critici, l'organizzazione sanitaria, l'istruzione, il lavoro e la formazione professionale, le attività culturali, le sportive e ricreative. Inoltre, l'organizzazione dei volontari, i contatti con l'esterno, la comunicazione tra i ragazzi e l'istituzione e i diritti religiosi.

Simulazione della seconda prova d'Esame di Stato

In un quartiere di una città di medie dimensioni (vedi allegato) l'Amministrazione comunale, al fine di valorizzare una zona a carattere unicamente residenziale, destina un'area (inizialmente utilizzata da una scuola elementare, ed attualmente in completo abbandono) ad Acquario Virtuale. L'Acquario Virtuale sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente marino e della valorizzazione della natura. Il Museo-Acquario dovrà essere strutturato secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti faunistici: dalle profondità del Mediterraneo alle profondità degli Oceani. Grandi Monitor sostituiranno le ampie vasche con i pesci degli acquari tradizionali. Un piccolo Auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni, in 3D e 4D stereoscopico, per promuovere una cultura responsabile del mare. La particolarità del luogo e delle esposizioni rende necessario uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde.

L'Acquario dovrà essere costituito da: Spazi espositivi con la previsione di monitor giganti; Due sale per la didattica; Una sala Auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati; Due uffici; Servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale interno; Zona ristoro; Libreria con spazi per vendita di oggetti.

Tema n. 4 Progettare un centro di accoglienza per migranti

L'intento di questo progetto ha lo scopo di proporre una soluzione progettuale per l'accoglienza dei migranti nella città di (scegliere luogo e ubicazione) e fornire uno strumento utile alla sua realizzazione

Nello studio che accompagnerà la proposta progettuale, saranno affrontati i temi dell'architettura sostenibile sia dal punto di vista ambientale sia sociale. A partire da una lettura dei dati relativi all'immigrazione, (ricerca sul tema con dati e analisi statistiche) saranno raccolti alcuni casi studio presenti nel territorio europeo e analizzati alcuni temi chiave, quali: il profilo e le esigenze degli utenti, le relazioni con il contesto e le tecnologie a basso impatto ambientale.

Il progetto intende rispondere, in particolare, all'emergenza legata ai flussi migratori che coinvolgono ormai da molti anni attraverso un approccio "esigenziale-prestazionale" che si basa su requisiti progettuali elaborati in seguito ad un'attenta analisi dei profili di utenza e delle relative esigenze. Il fine ultimo del progetto riguarderà la risoluzione di tali problematiche attraverso la creazione di spazi destinati all'accoglienza, nei quali saranno disponibili nuovi posti letto per migranti e in cui, se lo necessitano, potranno ricevere assistenza. Inoltre, la proposta dovrà essere caratterizzata da alcune strategie che rispondono all'obiettivo principale di questo progetto: un'architettura sostenibile e temporanea.

Discipline Progettuali DESIGN e Laboratorio del DESIGN

Curvatura “Arte del Tessuto”

Docenti: Prof. ssa Patrizia GIOVAGNINI, Prof.ssa Annamaria TAURO

Profilo della classe

La classe è composta da 7 studenti di cui tre femmine e 4 maschi. All'interno della classe lo studente con certificazione 104 segue una programmazione semplificata e mostra buone capacità e interesse. Tutti gli studenti hanno frequentato in modo abbastanza regolare le lezioni.

La classe si mostra eterogenea e poco affiatata. Non sempre all'interno della classe il clima è buono, spesso alcuni studenti si isolano nei loro pensieri e appaiono poco collaborativi e poco presenti, sia tra di loro che con i docenti stessi. Avvolte lavorano con poca responsabilità sia singolarmente che in gruppo. Il programma preventivato è stato sviluppato sulla specificità della classe, ma nonostante questo non è in linea con quanto previsto, in particolar modo per quanto riguarda l'autonomia e la creatività, queste non risultano ancora competenze del tutto sviluppate.

Gli studenti spesso risultano deficitari nell'organizzazione del lavoro e nella gestione del tempo.

Lo studio, la rielaborazione personale, il gusto estetico, la creatività, in tutte le fasi ideative appare poco personale e in alcuni casi, se non guidati dell'insegnante risulta superficiale e inadeguato. Tutte le fasi di ideazione, rielaborazione e realizzazione appaiono spesso approssimative e poco personali.

Le capacità grafico-pittoriche, l'uso del linguaggio specifico della materia e dei termini tecnici risultano sviluppate solo in parte.

La classe anche se molto eterogenea per carattere, sapere e competenze si presenta su un livello medio-basso.

Le difficoltà legate alla lingua e all'arrivo di due studenti (uno dei quali è arrivato in questa scuola da altro istituto in classe seconda e l'altro in classe quarta) sono molte. Per stimolare e appassionare gli studenti, anche in vista dell'esame di maturità, si è optato per un approccio didattico incentrato sulla sperimentazione e sulla scoperta, creando momenti di scambio e di ripasso.

Per quanto riguarda i laboratori di tessitura e stampa, è stato necessario recuperare e consolidare molte nozioni che fin dalle prime verifiche sono risultate carenti. In alcuni studenti non è ancora chiara l'organizzazione dei laboratori, l'utilizzo degli strumenti, le conoscenze tecniche e l'uso dei materiali. Per questo motivo si è preferito un ripasso teorico-pratico generale della disciplina per consolidare e uniformare le basi di ognuno di loro.

La programmazione di Progettazione Design del tessuto e Laboratorio di Stampa e Tessitura è in ritardo rispetto a quanto preventivato. Il programma è stato preparato sulla base della situazione di partenza della classe, stabilendo insieme il percorso e gli obiettivi da raggiungere, come il saper utilizzare gli strumenti, le conoscenze tecniche, l'uso dei materiali e l'uso del linguaggio specifico della materia.

È stato utilizzato spesso il libro di testo per facilitare l'apprendimento, lo studio, il recupero e soprattutto il lavoro a casa.

Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si fa riferimento al Documento elaborato dal Dipartimento Design ed approvate dal CdD.

Rispetto delle regole d'istituto

Puntualità alle lezioni

Rispetto di norme e tempi nel giustificare le assenze

Rispetto delle scadenze dei compiti

Rispetto delle strutture e ambienti scolastici

Frequenza assidua e attenzione durante le lezioni

Partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione responsabile agli Organi Collegiali e alla vita della scuola

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Design Tessitura e approvate dal C.d.D.

Obiettivi Educativi Progettazione Design del Tessuto e Laboratorio Design Tessitura

Gli studenti hanno moderatamente aumentato il senso estetico, il gusto personale ed il proprio bagaglio culturale. Solo in parte gli studenti sanno riconoscere e utilizzare la pluralità dei linguaggi artistici specifici e solo alcuni di loro rielaborano con creatività, conoscono e utilizzano correttamente i linguaggi visivi e ne sanno applicare i codici. Solo in parte la classe ha acquisito saperi metodologici e organizzativi della progettazione, conosce le tematiche e le tecnologie specifiche della disciplina, sa utilizzare un'iter progettuale autonomo, utilizza tecniche grafico-pittoriche adeguate e riesce ad illustrare i propri progetti sapendo utilizzare, rielaborare, sintetizzare un'immagine e la relativa fonte d'ispirazione. Solo alcuni di loro sanno produrre e presentare un progetto illustrando e motivando tutte le fasi di ideazione.

Per quanto riguarda i laboratori anche se in maniera differenziata tra di loro e non per tutti gli alunni sufficiente, hanno acquisito autonomia e padronanza del lavoro. L'utilizzo del linguaggio tecnico-grafico e la tecnica stessa della tessitura a telaio Tiralicci e Jacquard ha permesso loro di sperimentare le regole e la creatività, Attraverso una pratica individuale e di gruppo hanno acquisito i concetti basilari legati alla disciplina stessa.

Obiettivi didattici Desing del Tessuto

Iter progettuale sulle decorazioni antiche. Studio e rielaborazione dei moduli: Babilonesi, Egiziani, Greci e Romani. Studio e realizzazione di iter progettuale sui Bizantini e sul periodo Gotico. Studio e approfondimento dei motivi tessili del Rinascimento. Studio e rielaborazione di pizzi, merletti e velluti del 1500-1600. Studio e realizzazione di iter progettuale a piacere sugli elementi del 1700-1800. Studio e realizzazione di piccola collezione arredamento/abbigliamento sulle stampe tessili moderne.

Nel quinto anno la classe ha svolto in maniera più o meno autonoma: Studio e sviluppo di iter progettuale completo sulla Rocca di Gradara. Studio grafico-pittorico e rielaborazione personale. Progettazione di una decorazione tessile e del relativo coordinato e corredo cromatico. Realizzazione di un iter progettuale corretto ed efficace in base al proprio gusto, alla propria creatività e al proprio bagaglio culturale. Sperimentazione e sviluppo di un linguaggio visivo in base alle fonti storiche, valorizzazione delle tradizioni e dell'attuale contesto turistico.

Gli studenti hanno svolto la prima fase dell'iter progettuale attraverso riviste, libri e formati digitali. Hanno rielaborato attraverso la semplificazione, la geometrizzazione oppure tramite altre tecniche di disegno personali in base alla pregnanza della linea e/o della forma. La classe ha sperimentato tecniche grafico pittoriche legate alle regole della percezione visiva e alla teoria del colore di Itten. Dopo la trasformazione della forma e l'individuazione del modulo gli studenti hanno studiato la composizione. La composizione scelta è stata sviluppata seguendo le regole e il linguaggio della stampa serigrafica, della mascherina, della pittura su stoffa e della tintura. Alcuni studenti hanno anche ideato un corredo tessile con modulo tessile, sia per il telaio Tiralicci M.Puliti, che Jacquard.

Tutte le fasi dell'iter progettuale sono state rendicontate e spiegate su tavole numerate. Successivamente sono stati svolti studi grafici di rendering del tessuto. Approfondimenti e recupero in itinere per gli studenti che lo necessitavano.

Sono state svolte due prove d'esame. La prima è stata svolta non conteggiando la variante oraria, gli studenti hanno svolto la prova con poca autonomia e hanno dimostrato di necessitare di molte ore di lavoro. La seconda prova è stata svolta in classe come simulazione d'esame, rilevando un profilo medio. Come ultimo

lavoro è stato assegnato un iter progettuale per il rifacimento di una struttura turistica, un tema molto vario che ha permesso agli studenti di mettere a frutto le capacità acquisite, il gusto estetico e la creatività durante tutto il percorso di studi. Durante le ore di laboratorio e di progettazione Design del Tessuto è stato svolto il progetto di tessitura storica legata a Gradara, Progetto in collaborazione con il comune di Gradara. Il lavoro di studio e di tessitura è stato valutato in base alla partecipazione.

Obiettivi didattici Laboratorio Design del Tessuto

Progetto Gradara: ricerca di fonti documentarie e fotografiche di tessuti d'arredo storici, di decorazioni murali ecc.. Studio grafico delle decorazioni attraverso rendering dell'immagine scelta, rilievo e ricostruzione della struttura modulare ornamentale. Individuazione del modulo decorativo, realizzazione di disegni preparatori per tessitura e stampa serigrafica. Geometrizzazione e trasposizione su carta tecnica. Lettura carta tecnica per telaio Jacquard con conseguente battitura e legatura dei cartoni. Montaggio catena a telaio Jacquard 200. Realizzazione di tessuto jacquard con scelta del filato di vario titolo ed esercitazioni di tessitura. Perfezionamento delle tecniche di decorazione del tessuto, sviluppi grafici, preparazione di pellicole e quadri serigrafici delle composizioni modulari scelte. Preparazione fondi per le prove di stampa. Realizzazione di un manufatto (foulard) attraverso la pittura su stoffa. Impaginazione elaborati. Ripasso teorico delle tecniche tradizionali di decorazione sul tessuto: stampa diretta e indiretta, tintura a riserva, Shibori di vario tipo, Tie Dye, Serigrafia e Pittura su tessuto. Ripasso nozioni base sulla tessitura, filati e composizione dei tessuti. Esercitazioni quotidiane di tessitura a telaio.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Il pizzo, i tessuti, il ricamo antico. Ricerca e studio di tessuti.
- 2) Studio grafico pittorico sul femminicidio.
- 3) "Violenza, non violenza", realizzazione di abiti che promuovono la libertà di essere e di apparire, abiti oltre le differenze di genere.

PCTO

-  Corso di Formazione Sicurezza di base 2020/2021
-  Webinar con Confindustria Umbria e Confindustria Toscana 2020/2021
-  Attività di PCTO in aziende del Territorio 2021/2022
-  Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Progetto "Pronti Lavoro Via" Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Progetto Ferrovie Dello Stato Civicamente S.R.L. 2022/2023
-  Percorso Erasmus Growing up in Europe-Erasmus

Progetto in collaborazione con il comune di Gradara

La classe ha partecipato allo studio e alla tessitura di tessuti, ispirati a tessuti antichi legati al territorio del Comune di Gradara.

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA N. 1 TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori		gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente	
Generali	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Specifici	<i>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Correttezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale/100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA N. 2 TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori		gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente	
Generali	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Specifici	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale/100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA N. 3 TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori		gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
Generali	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Specifici	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	<i>Sviluppo ordinario e lineare dell'esposizione</i>	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale/100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

OBIETTIVI DELLA PROVA	
<p> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</p> <p> Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</p> <p> Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</p> <p> Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.</p> <p> Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.</p> <p> Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.</p>	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

ARIS01700E - A44214E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005852 - 15/05/2023 - II.2 - E

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	L 1	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25 - 2	
	L 2	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
	L 3	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4 - 4,5	
	L 4	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L 1	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,25 - 1	
	L 2	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5 - 2	
	L 3	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	2,5 - 3	
	L 4	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L 1	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 1	
	L 2	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	1,5 - 2	
	L 3	Usa in modo corretto e appropriato gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5 - 3	
	L 4	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L 1	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 0,5	
	L 2	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	1	
	L 3	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 - 2	
	L 4	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2,5 - 3	
Incisività espressiva	L 1	Il progetto sviluppato, è del tutto privo o assolutamente carente di incisività espressiva	0,25 - 0,5	
	L 2	L'incisività espressiva del progetto sviluppato, è limitata o parziale	1	
	L 3	L'incisività espressiva, risulta completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L 4	L'incisività espressiva, risulta significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/ 20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN *Curvatura "Arte del Tessuto"*

OBIETTIVI DELLA PROVA	
<p> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</p> <p> Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</p> <p> Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</p> <p> Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.</p> <p> Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.</p>	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o le recepisce in maniera inesatta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia e interpreta correttamente i dati forniti nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Applica le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto.	0,5 - 1	
	II	Applica le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto.	1,5 - 2	
	III	Applica in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Applica in modo pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	0.25 - 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto giustificando in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte, e non sempre efficacemente, le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,3 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/ 20

ARIS01700E - A44214E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005852 - 15/05/2023 - II.2 - E
Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/ 20